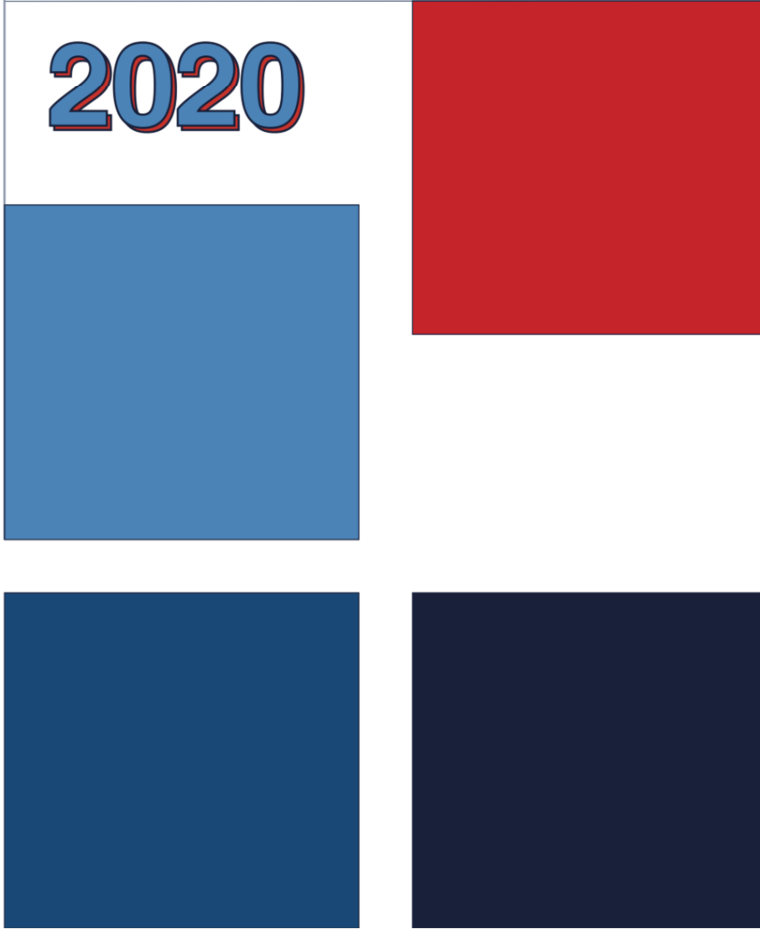


# BILANCIO DI PREVISIONE

2020



# ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

## Presidente

---

Stefano POETA

## Vicepresidente

---

Claudio TORRISI

## Consiglio di Amministrazione

---

Stefano POETA

Consigliere Presidente

Claudio TORRISI

Consigliere Vicepresidente

Alberto BERGIANTI

Consigliere

Anna PRATI

Consigliere

Francesco RUSSO

Consigliere

Tiziana TAFARO

Consigliere

## Consiglio di Indirizzo Generale

---

Egidio GRASSO

Consigliere Coordinatore

Angelo MARINO

Consigliere Segretario

Alfonso Ivan ALIPERTA

Consigliere

Daria ALTOBELLI

Consigliere

Alfio BAGALINI

Consigliere

Daniele Giovanni BERARDO

Consigliere

Davide BONEDDU

Consigliere

Gino BORELLA

Consigliere

Walter BORGHI

Consigliere

Elio CALABRESE

Consigliere

Cesare CARIOLATO

Consigliere

Carlo CASSANITI

Consigliere

Emilio CICCARELLI

Consigliere

Vittorio Silvano CREMASCO

Consigliere

Francesco DI BELLA

Consigliere

Giuseppe DORONZO

Consigliere

Marina FABBRI

Consigliere

Maria Teresa FAGIOLI

Consigliere

Salvatore FIORE

Consigliere

Sandra IACOVONE

Consigliere

Piero Salvatore LO NIGRO

Consigliere

Fabrizio MARTINELLI

Consigliere

Giovanni MASOTTO

Consigliere

Pierpaolo ORLANDI

Consigliere

Zaccaria Carlo SECCI

Consigliere

Giuseppe STEFANELLI

Consigliere

Gilberto TAMBONE

Consigliere

Nicola TULLO

Consigliere

Giorgio ULIANA

Consigliere

## **Comitato dei Delegati degli Attuari**

---

Franca FORSTER  
Delegato Coordinatore  
Attilio CUPIDO  
Delegato  
Pamela TIRIPICCHIO  
Delegato

## **Comitato dei Delegati dei Chimici**

---

Patrizia VERDUCCHI  
Delegato Coordinatore  
Loretta BARBIERI  
Delegato  
Gabriella MORTERA  
Delegato

## **Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali**

---

Giampaolo BRUNO  
Delegato Coordinatore  
Elena DE MARCO  
Delegato  
Marco SANGALLI  
Delegato

## **Comitato dei Delegati dei Geologi**

---

Antonio MARTE  
Delegato Coordinatore  
Carlo CIVELLI  
Delegato  
Mauro GUERRA  
Delegato

## **Collegio Sindacale**

---

Giovanni BATTAFARANO  
Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)  
Franco BARLETTA  
Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)  
Emiliano Celso Rodolfo MIRIANI  
Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

## **Direttore**

---

Grazia Teresa De Maio

## Relazione programmatica del Consiglio di Amministrazione

Cari colleghi,

il bilancio preventivo 2020, l'ultimo della consiliatura, rappresenta l'esito di un percorso amministrativo che ha traghettato l'Ente nella "maggiore età" gestendo con equilibrio e, riteniamo, con esito **soddisfacente un periodo di crisi economica globale** che ha inciso sia sui **rendimenti finanziari**, sia sui **redditi professionali**.

Le **rivalutazioni di legge sostanzialmente nulle del periodo 2013-2017**, sono state compensate con la distribuzione, tutt'altro che scontata, di interessanti **extra rendimenti** (circa 21 milioni del periodo 2013-2016 già approvati dai ministeri vigilanti, oltre 6 milioni di euro del 2017 in attesa di approvazione ministeriale) che hanno riconosciuto definitivamente agli iscritti parte degli avanzi della gestione senza per ciò incidere sull'equilibrio e la sostenibilità dell'Ente.

I **rendimenti** delle gestioni finanziarie a valori di mercato hanno costantemente battuto gli indici dei portafogli istituzionali di riferimento evidenziando dopo l'eccellente risultato del **2017 (5,47% netti)**, un rendimento 2019 che oggi **sfiora il 9% netto**, lasciando presagire la capacità dell'Ente di supportare con le risorse generate le crescenti **rivalutazioni di legge** che nel 2019 e nel 2020 hanno già raggiunto quasi l'**1,9%** per il fondo soggettivo e il **2,5%** per il fondo pensioni.

Inoltre, la prossima prevista **revisione del sistema di investimenti** con l'attivazione del comparto dedicato, darà una enorme opportunità che, se ben gestita, potrà ottimizzare la gestione finanziaria dotando l'Ente di una organizzazione capace di analizzare e cogliere le opportunità, monitorare i rischi, gestire le criticità, ottimizzare la fiscalità, programmare il riversamento sugli iscritti dei benefici di una buona gestione.

L'organizzazione dell'Ente, ha ridotto e mantenuto nell'ultimo decennio i **costi** intermedi ai livelli **2010**, ottimizzando l'utilizzo del personale e limitando il ricorso a supporti esterni.

Le **prestazioni e i servizi assistenziali** hanno toccato livelli mai raggiunti dando consapevolezza agli iscritti dei servizi che l'Ente fornisce, ed integrando le coperture e le performance.

La costante ricerca di nuove modalità per incrementare le **prestazioni previdenziali** - pur in un rigido quadro normativo - l'informazione agli iscritti e la diffusione della cultura previdenziale, hanno fornito agli iscritti opportunità e conoscenze per "gestire" il proprio risparmio previdenziale in un sistema flessibile e creativo che meglio si addice a liberi professionisti piuttosto che il rigido sistema dei lavoratori dipendenti. A riguardo si recepisce nel presente bilancio la positiva dinamicità di tutti gli indicatori riferibili all'interattività degli iscritti verso l'Ente e le opportunità previdenziali da esso fornito (riscatti anni di laurea, ricongiunzioni attive, super contribuzione ecc.).

A riguardo si segnala l'ulteriore volontà di cogliere l'opportunità fornita dalla legge n. 133/2011 per incrementare, a totale favore degli iscritti, il contributo Integrativo dal 2 al 4% con suo totale riversamento sui montanti individuali e conseguente incremento delle pensioni attese.

La costante **politica antievasiva / antielusiva** ha dato lusinghieri risultati rendendo molti iscritti proattivi verso la regolarizzazione delle proprie posizioni previdenziali, riducendo drasticamente le posizioni non monitorate, mettendo a regime rapidi sistemi di verifica con limitazione della crescita delle posizioni debitorie.

Da ultimo si rileva la progressiva costruzione e messa a regime di un **welfare attivo** che rappresenta la risposta dell'Ente alla crisi dei redditi e dei volumi d'affari, nel tentativo di essere strumento capace di incentivare le opportunità professionali, fornire servizi, mettere a valore comune i risparmi delle categorie.

Dette azioni, finanziate ad oggi con **esclusive risorse dell'Ente** senza aumento dei costi generali, saranno ulteriormente incrementate nell'anno 2020 consentendo il bilancio preventivo in discussione anche la copertura delle nuove principali azioni di welfare attivo già programmate dal Cda (regolamento di inabilità totale e temporanea, garanzie di supporto al credito degli iscritti mediante convenzione con Cassa Deposito e Prestiti, incentivo all'acquisizione di attività e studi professionali ecc.).

Non da meno, sarà attivata senza oneri per l'Ente, intesa con l'**ENPAM** per estendere a tutti gli iscritti EPAP i **benefit** e le **convenzioni** attive per i medici italiani.

Le **riforme regolamentari e statutarie** in corso di valutazione presso i ministeri vigilanti hanno inteso stabilizzare e mettere a sistema le suddette attività ammodernando l'Ente e preparandolo alle sfide del prossimo decennio, nel tentativo di assecondare e favorire i timidi segnali di ripresa dei volumi e dei redditi evidenziati nell'attivo del presente bilancio.

Vale la pena evidenziare che anche nel 2019, per il secondo anno consecutivo, l'Ente non ha avuto necessità di redigere l'assestamento di bilancio essendo le risultanze contabili perfettamente coerenti con il previsionale.

Se ciò non fosse l'esito di un lavoro decennale nella progettualità e quinquennale nell'attuazione, rappresenterebbe una condizione di semplice ordinarietà. Rappresenta invece, a parere degli amministratori, la "conquista" della normalità, ossia l'esito di un percorso di lavoro, crescita, successi, che ha visto molti protagonisti a cui vanno i ringraziamenti del CdA.

I dipendenti, gli amministratori, i consulenti, gli iscritti, le categorie. Tutti hanno reso possibile la "costruzione" di un nuovo Ente, finalmente "normale", poiché costruito sulla partecipazione e sulla comprensione, un Ente di tutti che lascia ai prossimi amministratori un bilancio solido, che è un punto di partenza per far crescere ancora EPAP e i professionisti che a lui si affidano.

## **ORGANIZZAZIONE**

Il processo di cambiamento intrapreso dall'attuale consiliatura sta coinvolgendo l'Ente in procedimenti di rivisitazione delle disposizioni statutarie e regolamentari e nella redazione di regolamentazioni specifiche suddivise per macro aree di interesse.

Il percorso articolato di revisione del modello gestionale organizzativo ed amministrativo, già avviato nel 2018 e perfezionato nel corso del 2019, consentirà, nel corso del 2020, di procedere ad una progressiva riorganizzazione della struttura operativa, alla luce anche delle nuove esigenze e soprattutto dei programmi che la nuova governance intenderà mettere in campo, nell'ottica primaria della massima efficacia ed efficienza nei servizi offerti agli iscritti, obiettivo perseguito dall'attuale governance sin dal suo insediamento, e che troverà la sua piena affermazione nel corso dell'anno 2020.

A tal proposito, è significativo segnalare che l'ente ha avviato un percorso di certificazione procedurale integrata, che si affianchi al percorso amministrativo e gestionale già messo in atto e pienamente operante, in conformità anche con i dettami normativi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione, e protezione dei dati informatici.

In tale contesto di revisione dell'assetto procedurale, si inserisce la previsione del riassetto della struttura operativa. Le risorse umane occupano infatti un ruolo centrale nel processo di ristrutturazione avviato dall'Ente. Il capitale umano, infatti, con il suo know-how rappresenta un asset immateriale e costituisce un patrimonio per il sistema organizzativo dell'Ente.

In tal visione si inserisce la prospettiva già citata, di una rivisitazione dell'**organigramma** nella logica di una crescita della struttura attraverso un processo attento e adeguato alle professionalità presenti che attenzioni le funzioni esternalizzate per tentare di ricondurle in un'ordinaria attività svolta all'interno dell'Ente ricompresa, eventualmente, in nuovi ruoli oggi non previsti che potranno trovare rappresentazione nella nuova pianta organica.

Va, per esempio in tal senso, la prevista attuazione dell'indirizzo strategico di limitazione e recupero dei fenomeni di elusione e evasione contributiva attraverso la creazione di uno specifico processo interno con creazione di una unità dedicata da formare adeguatamente.

Nel 2019 è stata potenziata e perfezionata l'attività di comunicazione, volta a soddisfare le necessità degli iscritti di fruire di completa informazione e, nel contempo, a fornire loro **tecnologie informatiche** facilmente fruibili.

## L'EVOLUZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO

### *Gli iscritti*

Il numero di **iscritti** all'Ente, pur crescendo in valore assoluto, diminuisce per la componente attiva a favore di coloro che cessano l'attività.

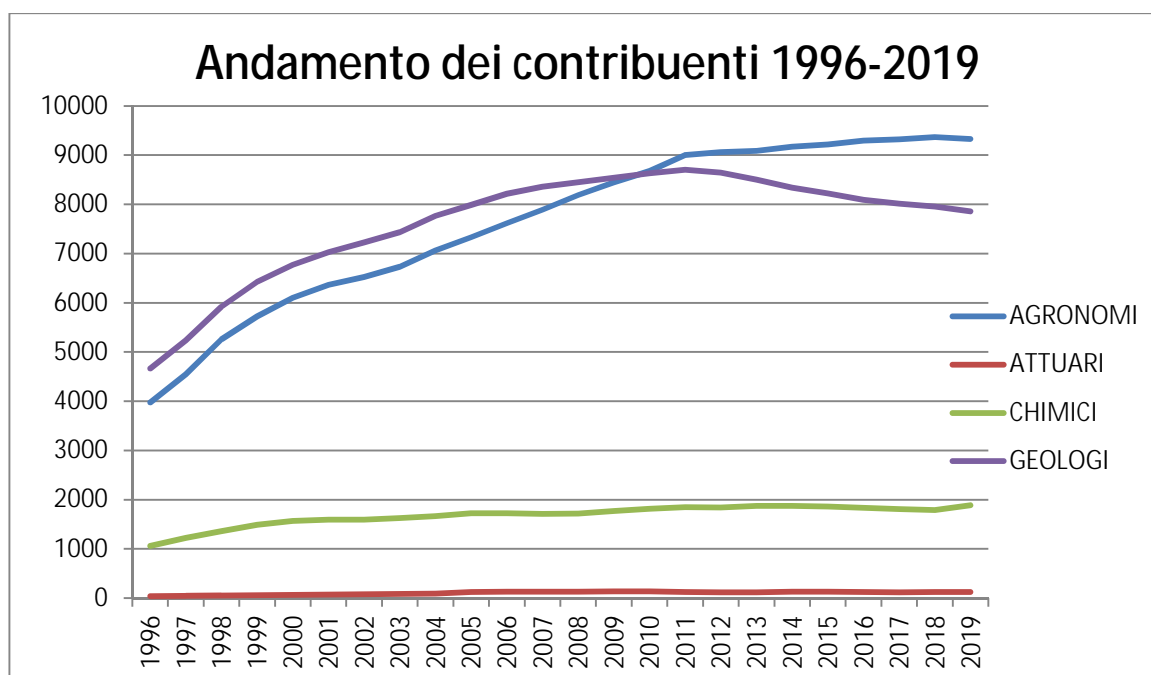
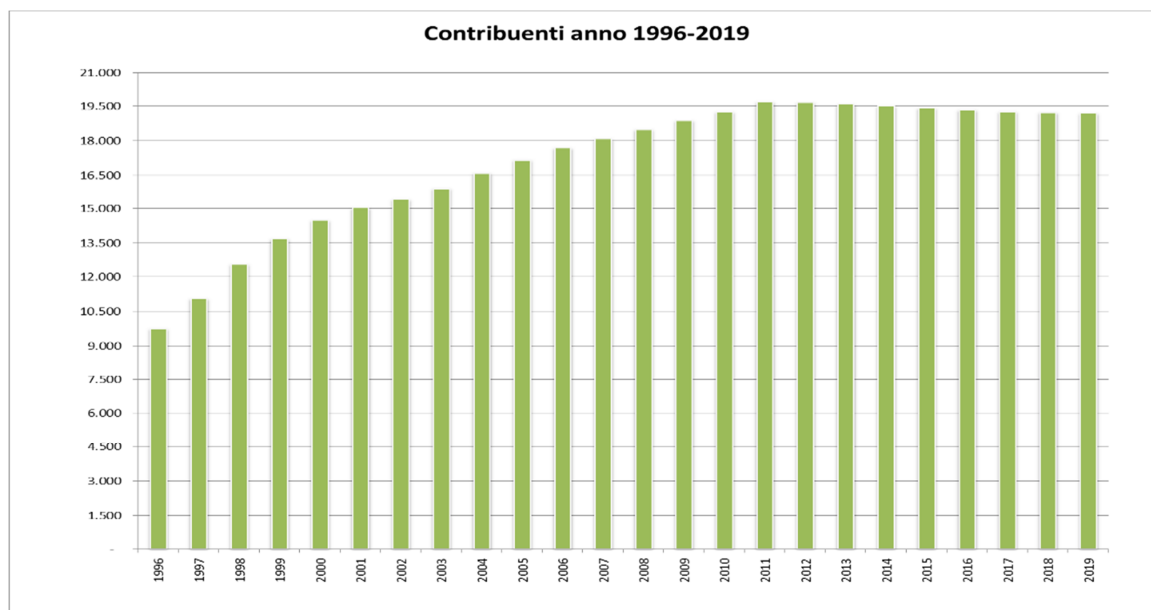
I dati rilevati a settembre 2019 sulle iscrizioni e la popolazione evidenziano un ulteriore lieve **calo dei contribuenti**, in tutte le categorie<sup>1</sup> in quanto da 8 anni i nuovi ingressi non compensano le uscite dall'attività. Tale fenomeno, più volte rilevato, può essere correlato al lungo periodo di generalizzata crisi economica ma anche ad un trend negativo che sta attraversando il mondo delle libere professioni in generale e di quelle afferenti ad EPAP in particolare.

Come per il 2019, anche per il 2020 è previsto l'ingresso in EPAP di nuovi iscritti appartenenti alla categoria dei Fisici, recentemente confluiti nell'Ordine dei Chimici. I possibili apporti contributivi dagli stessi non sono stati quantificati nel presente bilancio stante la loro indeterminatezza.

Relativamente alla popolazione dei **pensionati** si registra anche per quest'anno un incremento di coloro che continuano a svolgere attività professionale.

---

<sup>1</sup> Per il primo anno la diminuzione è presente anche per la categoria degli agronomi. Si rileva un aumento solo nella categoria degli attuari, le cui oscillazioni sono tuttavia poco significative poiché poco numerosa.



**Andamento dei redditi e della contribuzione**

I dati relativi alla contribuzione sono aggiornati al dato dell'ultima dichiarazione dei redditi relativa all'annualità del 2017; si ricorda infatti come, per effetto della proroga al 30 settembre prevista per i pagamenti fiscali<sup>2</sup>, il Consiglio di Amministrazione di Epap ha deliberato di non applicare le sanzioni previste dall'art.10 del proprio Regolamento per l'invio del modello reddituale (mod 2/19) relativo al periodo di imposta 2018.

<sup>2</sup> Emendamento al Decreto Crescita per chi esercita un'attività economica per la quale esista un Isa, l'indice sintetico di affidabilità fiscale (gli ex studi di settore).

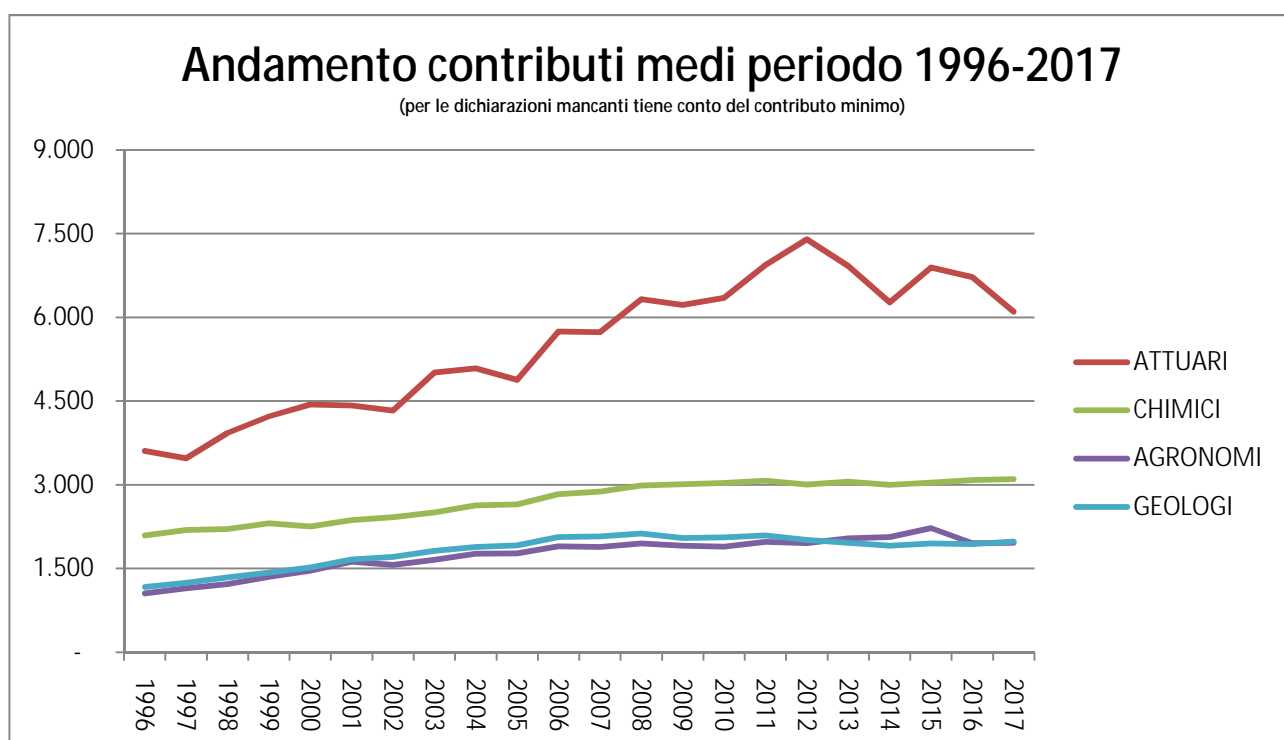


Per effetto di tale provvedimento le presenti previsioni tengono conto ancora dei modelli relativi all'annualità 2017: al riguardo, si rilevano ancora mancanti 1.235 modelli reddituali relativi all'anno 2017, circa il 6,8% degli iscritti.

Per il calcolo del **contributo medio** alla base delle stime per gli anni 2018 e 2019, è stata confermata la scelta di attribuire, in caso di reddito mancante, il contributo minimo previsto dal regolamento.

Tale scelta, storicamente, ha consentito di effettuare stime prudenziali circa l'andamento delle contribuzioni che saranno soggette ad accertamento nei futuri esercizi.

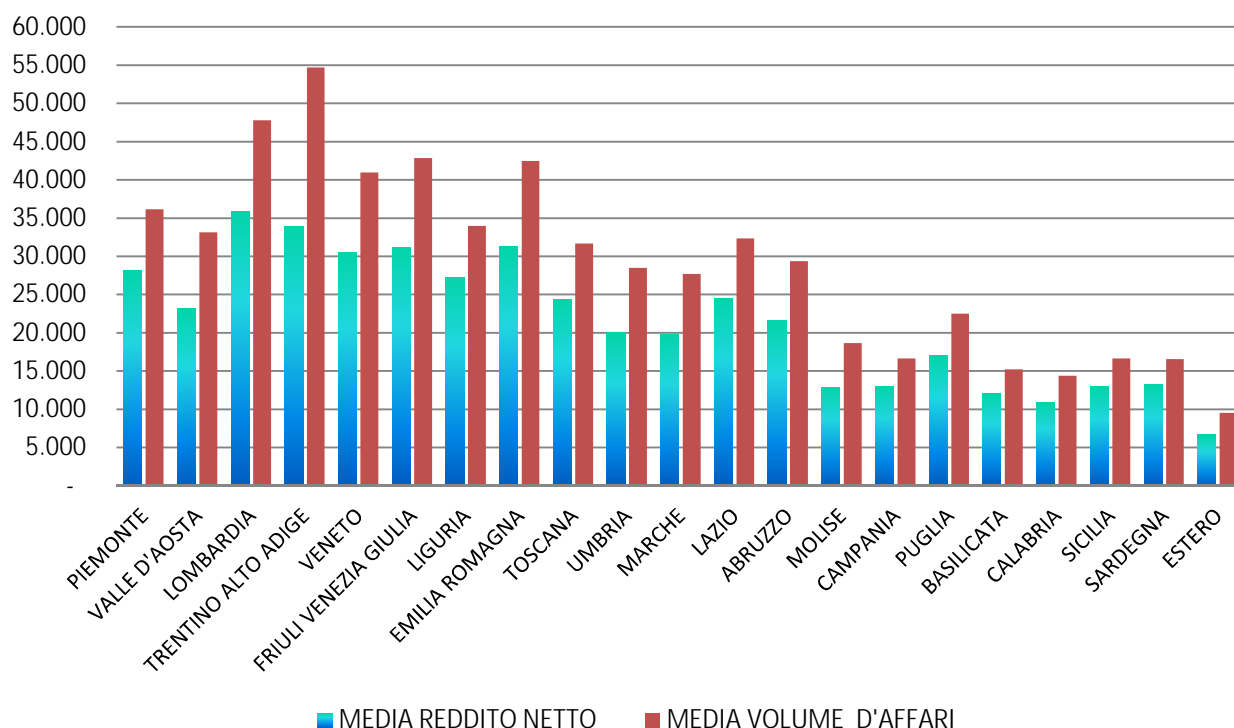
Nel presente preventivo, in assenza di ulteriori informazioni sui redditi 2018, si sono stimate le entrate contributive ipotizzando una costanza dei redditi, rimandando peraltro al bilancio consuntivo 2019, per il quale si disporrà di dati più completi, eventuali considerazioni in merito all'andamento dei redditi delle categorie.



Di seguito la rappresentazione del dato reddituale 2017 per regione di residenza, analogo al precedente bilancio, che mostra ancora un significativo divario tra regioni settentrionali e meridionali, oltre i primi dati provvisori al 31 ottobre 2019 relativi ai redditi 2018 suddivisi per categoria e genere.

## Media reddito netto e volume d'affari lordo 2017 per regione

(calcolato solo sulle dichiarazioni pervenute)



Categoria	Mod2 presentati (n*)	Reddito Netto Medio 2018	Volume d'Affari Medio 2018
<b>ATTUARI</b>	<b>115</b>	<b>€ 74.936</b>	<b>€ 102.834</b>
Maschi	78	€ 83.974	€ 113.108
Femmine	37	€ 55.882	€ 81.176
<b>CHIMICI E FISICI</b>	<b>1.556</b>	<b>€ 37.613</b>	<b>€ 51.294</b>
Maschi	1.129	€ 41.957	€ 57.239
Femmine	427	€ 26.129	€ 35.575
<b>DOTTORI AGRONOMI I</b>	<b>7.933</b>	<b>€ 22.130</b>	<b>€ 28.582</b>
Maschi	6.478	€ 23.386	€ 30.471
Femmine	1.455	€ 16.539	€ 20.173
<b>GEOLOGI</b>	<b>7.006</b>	<b>€ 22.717</b>	<b>€ 30.081</b>
Maschi	5.754	€ 24.612	€ 32.839
Femmine	1.252	€ 14.007	€ 17.407
<b>Totale complessivo</b>	<b>16.610</b>	<b>€ 24.194</b>	<b>€ 31.856</b>

Dati provvisori con estrazione al 31/10/2019

## EQUITÀ E PARTECIPAZIONE

Nell'anno 2019 è proseguita l'azione di accertamento e recupero dei crediti pregressi con verifica puntuale dei dati dichiarativi prodotti all'Agenzia delle Entrate dagli iscritti con modelli 2 mancanti.

L'obiettivo dell'azzeramento del pregresso si sta avvicinando, avendo superato i tre quarti dei modelli 2 mancanti ante 2017:

### Attività di accertamento su modelli 2 mancanti

Accertamenti	Mancanti al 31/12/17	accertati 2017	accertati 2018	accertati 2019 (al 30/06)	TOTALE accertati 2017-2019 (al 30/06)	% accertam. su mancanti
Dichiarazioni (mod. 2)	12.027	4.708	3.020	1.458	<b>9.186</b>	76,4%
su n° di iscritti	2.101	467	189	71	<b>727</b>	34,6%

Ciò ha consentito da un lato di ridurre le posizioni debitorie in numero assoluto (4279 debitori al 30/09/19, contro i 6332 al 31/12/2015; - 32,4%), dall'altro di accertare redditi non dichiarati, anche di notevole entità, per cui EPAP ha iniziato l'azione di interlocuzione con gli iscritti e il recupero (€ 20.785.839 debiti accertati su estratto conto 2019 contro € 14.443.644 al 31/12/15; + 43,9%).

Nel 2019 sono stati ottenuti dall'Agenzia delle Entrate i dati dichiarativi di tutti gli iscritti ad EPAP e di tutti gli iscritti agli ordini per gli anni 1997-2017 che l'Ente sta elaborando al fine di programmare successive azioni di accertamento soprattutto tra i soggetti iscritti agli ordini ma non all'Ente che evidenziano redditi professionali.

Per detta attività e per la messa a regime di un puntuale sistema di controllo e interlocuzione con gli iscritti è previsto il potenziamento anche in termini di personale dell'area previdenza.

Settore supportato da una stabile consulenza esterna assegnata nel corso del 2019 con apposita selezione ad evidenza pubblica.

## LA GESTIONE FINANZIARIA

### Lo scenario macroeconomico

La crescita globale rallenta ancora. Nell'ultimo anno, le principali istituzioni finanziarie hanno rivisto, sempre al ribasso, le previsioni di crescita per il triennio, confermando un andamento disomogeneo tra le diverse aree geografiche. Le ultime previsioni del Fondo Monetario Internazionale (ottobre 2019) riducono ulteriormente la crescita per il 2019 e 2020 rispettivamente di 0,3% 0,2% rispetto alla precedente rilevazione (aprile 2019).

Diversi sono i fattori di incertezza che pesano sul quadro macroeconomico. La guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina e che ha coinvolto anche l'Unione Europea è proseguita in questi mesi a fasi

altalenanti. Altri fattori di incertezza riguardano tutt'ora la questione Brexit ancora irrisolta, le elezioni in Gran Bretagna e la nuova scadenza dei negoziati con l'Unione Europea fissata per il 31 gennaio 2020.

In questo contesto, l'economia americana è cresciuta nella prima metà del 2019 raggiungendo un livello superiore alle attese degli analisti, ma comunque a ritmi inferiori rispetto al 2018.

In Europa la crescita del PIL è stata più contenuta, come era già accaduto nella seconda metà del 2018, a causa di un'elevata incertezza politica ed economica. Ad incidere maggiormente è il forte rallentamento della Germania, in misura minore della Francia.

In Italia, nonostante la notevole riduzione del costo per interessi sul debito pubblico seguita alla formazione del nuovo Governo si è continuato a privilegiare la spesa corrente a scapito di investimenti produttivi. Per il 2019 e 2020 la crescita prevista è rispettivamente di 0,0% e 0,5%.

L'incertezza complessiva ha allarmato anche le banche centrali che, sotto la pressione dei mercati finanziari, hanno reagito cambiando strategia e assumendo toni più accomodanti. Preoccupata da una economia globale debole e dal perdurare delle tensioni commerciali che stanno rallentando gli investimenti, indebolendo il mercato del lavoro riducendo di conseguenza i consumi, la Fed ha deciso di invertire la rotta rispetto a dicembre 2018 quando parlava ancora di possibili rialzi ed ha effettuato il primo taglio di tassi di 0,25 punti nel mese di luglio 2019 portandoli al 2% - 2,25% dal 2,25% - 2,5%. Ad ottobre 2019 la Fed ha continuato la sua politica espansiva tagliando di un ulteriore 0,25 punti i tassi portandoli all'attuale forchetta 1,50% - 1,75%. Anche la Banca Centrale Europea ha modificato in senso ancora più espansivo la sua politica monetaria tagliando i tassi di 10 bps sui depositi, portandoli al -0,50% dal precedente -0,40% e lanciando un nuovo QE da 20 miliardi al mese a partire dal mese di novembre, senza indicare una fine del programma.

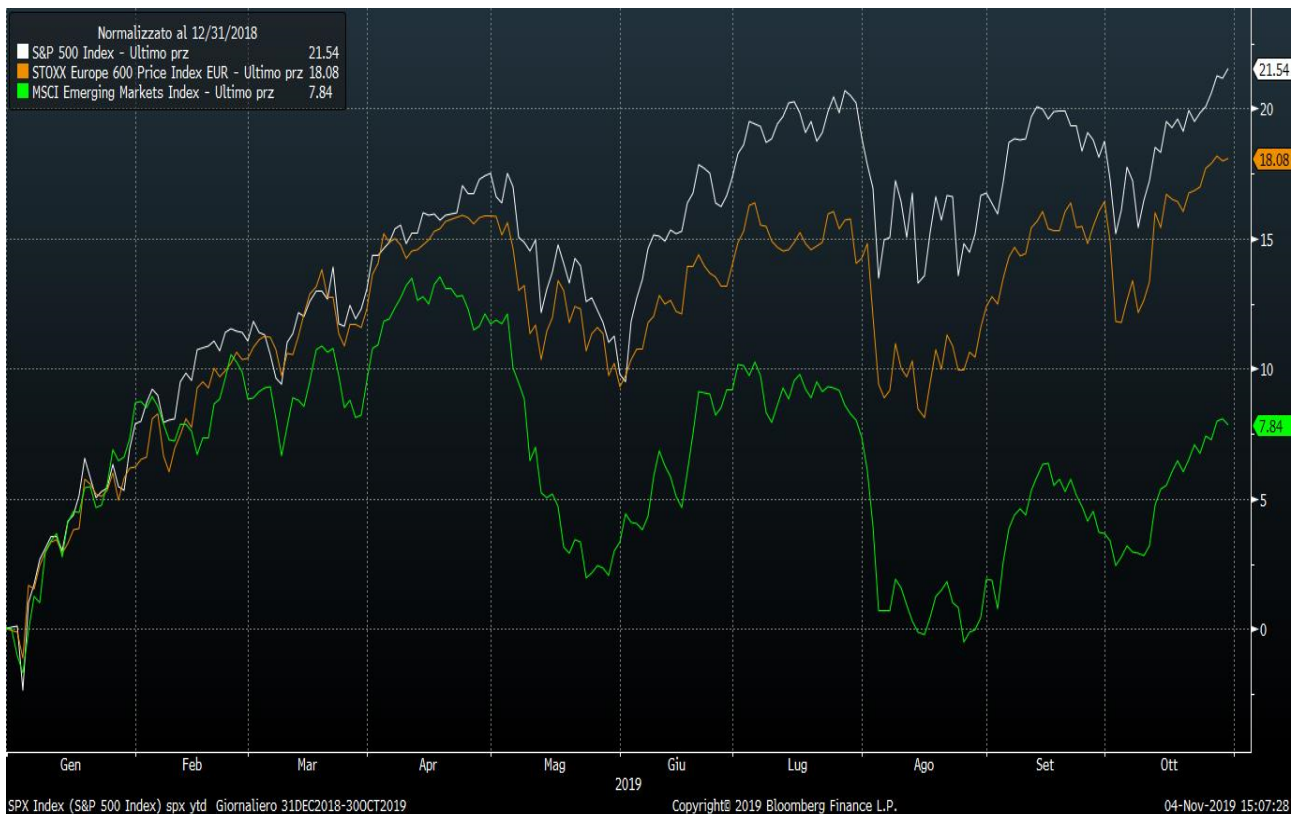
Anche in Asia la crescita economica ha rallentato inducendo le Banche Centrali ad adottare politiche sempre più espansive.

## **Mercati finanziari**

I mercati finanziari, anche grazie alle politiche espansive delle Banche Centrali e dopo la pesante flessione del quarto trimestre del 2018 hanno raggiunto performance rilevanti, nonostante le correzioni di maggio e di agosto causate dall'inasprirsi delle tensioni commerciali USA - Cina.

Inversamente a quanto accaduto a fine 2018, tutte le asset class da inizio anno hanno prodotto rendimenti positivi. Mercati azionari, obbligazionari, commodities.

Le maggiori performance sono state registrate negli Stati Uniti dove l'indice S&P 500, al 30 ottobre 2019, ha chiuso con un apprezzamento del 21,54% mentre in Europa l'indice DJ STOXX 600 ha chiuso con +18,08%. Per i mercati emergenti, l'indice MSCI Emerging Markets ha registrato una performance pari al 7,84%.



Fonte Bloomberg

Relativamente ai mercati del reddito fisso, il rallentamento della crescita globale unitamente all'atteggiamento più accomodante adottato dalle Banche Centrali hanno portato i rendimenti obbligazionari a livelli minimi. In particolare, il rendimento del decennale US dal 2,68% di inizio anno è passato all'1,69% di ottobre 2019, il decennale tedesco è passato da un rendimento positivo dello 0,24% ad un rendimento negativo dello 0,40% circa. Anche in Italia il rendimento del decennale è passato da un rendimento del 2,74% ad un rendimento pari allo 0,92%.

Di seguito si riporta l'andamento dei principali tassi a 10 anni da inizio anno al 30.10.19 nell'ordine Italia, Germania, USA:



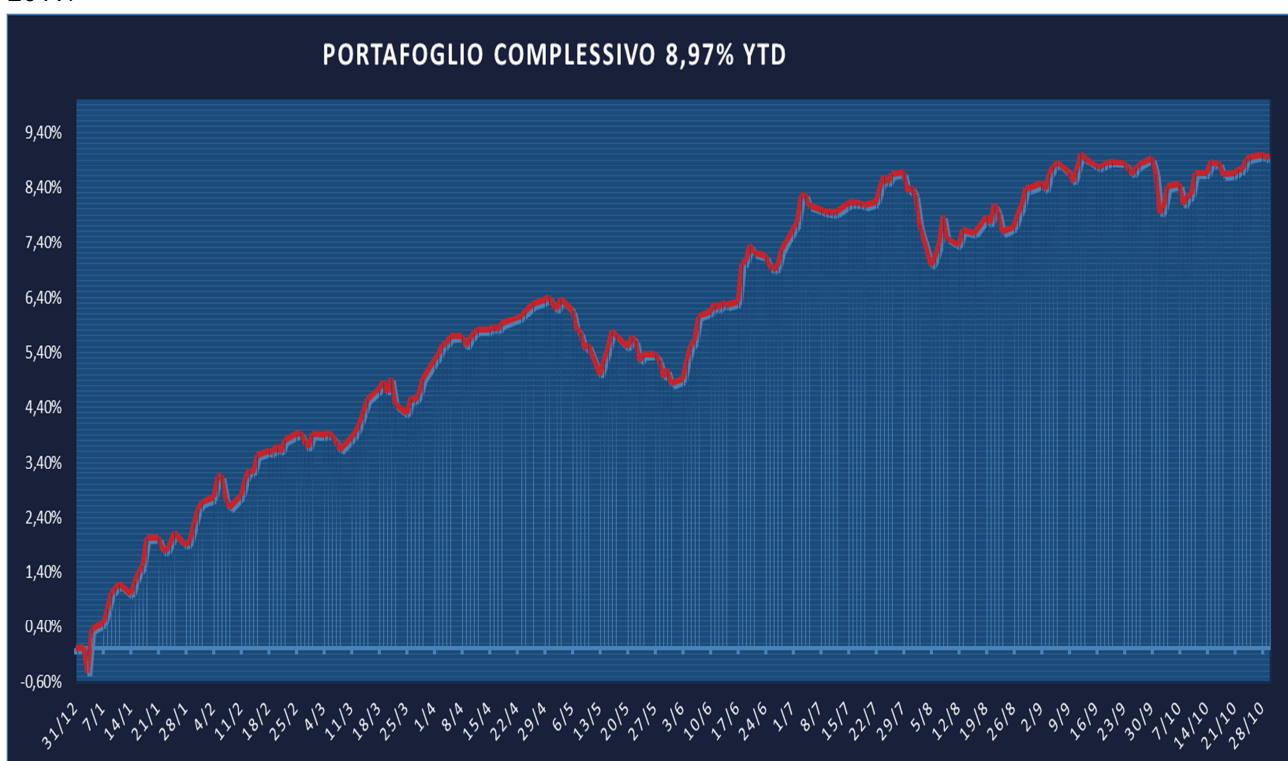
Fonte Bloomberg

Passando ai mercati del credito, anche in questo caso le politiche monetarie espansive hanno influito positivamente anche sui rendimenti delle obbligazioni societarie: l'indice Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return ha segnato al 30 ottobre 2019 una performance del 6,35%; l'indice Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Total Return ha riportato una performance pari al 6,35% mentre l'indice Bloomberg Barclays U.S. Corporate Investment Grade Total Return ha registrato una performance pari al 13,16%.

## Andamento del portafoglio

Il portafoglio dell'Ente ha beneficiato della ripresa dei corsi dei titoli azionari e dell'apprezzamento dei titoli obbligazionari registrando performance positive su tutte le asset class detenute in portafoglio e recuperando ampiamente i risultati negativi del 2018.

Di seguito si riporta l'andamento del portafoglio dell'Ente a valori di mercato alla data del 30 ottobre 2019:



I mandati di gestione azionari, a seconda della strategia e dell'area geografica di riferimento hanno conseguito rendimenti netti positivi dal 10,05% della strategia a bassa volatilità al 19,62% di quella maggiormente aggressiva.

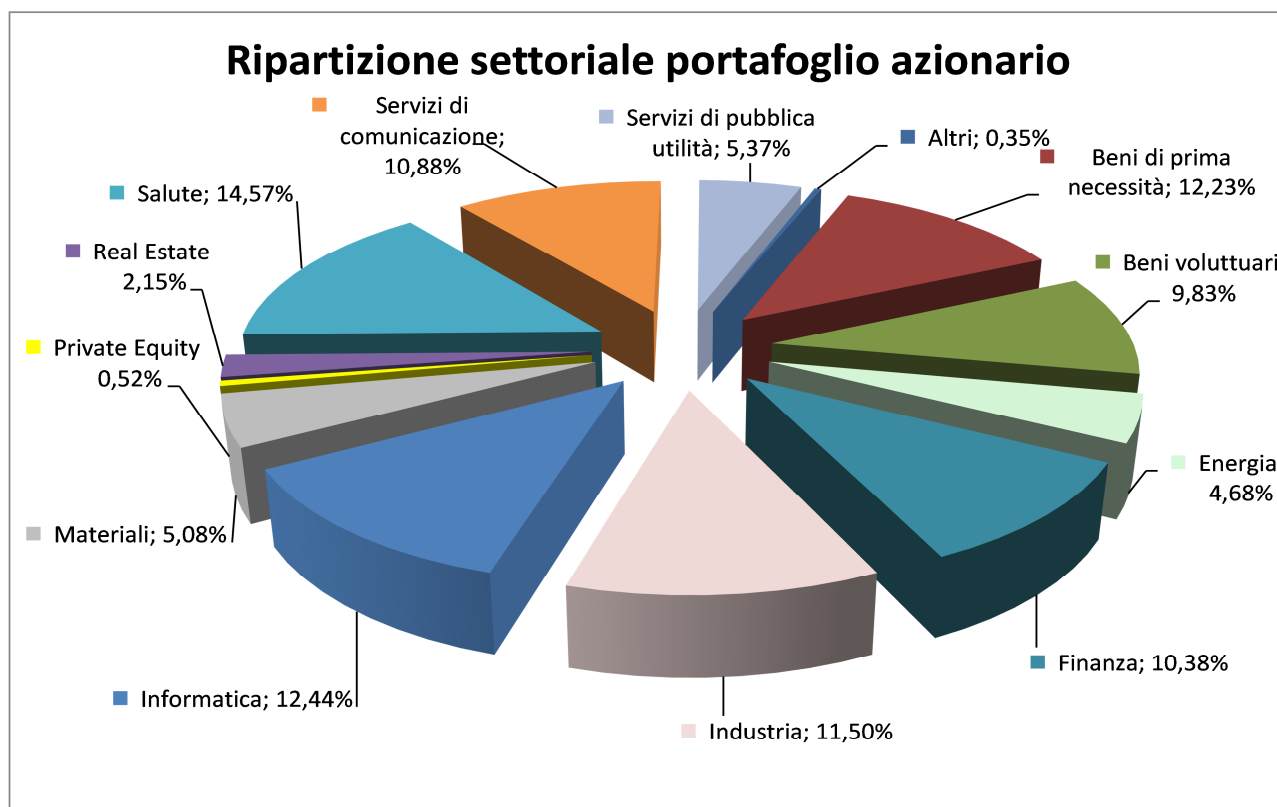
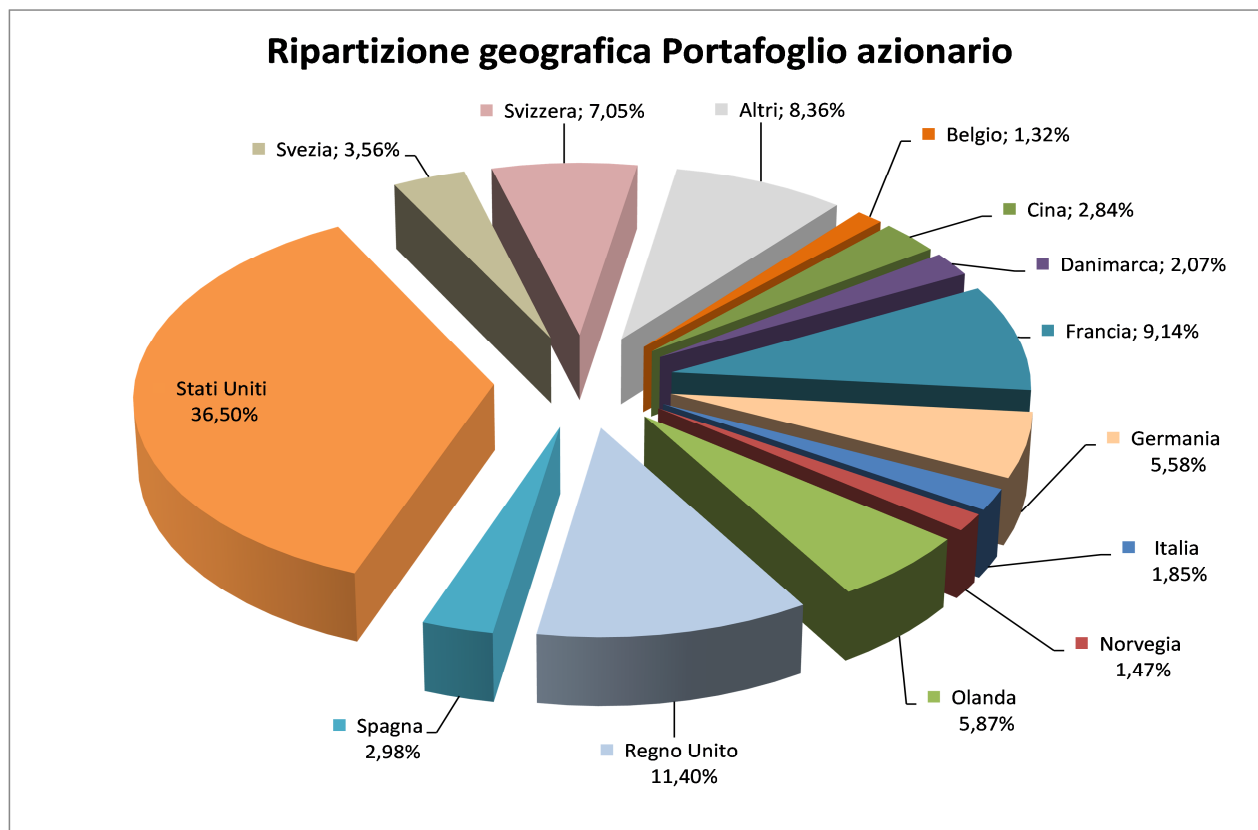
Per i mandati obbligazionari i rendimenti netti vanno dal 3,56% del governativo globale investment grade al 7,93 del convertibile globale.

La gestione diretta in titoli governativi ha registrato rendimenti positivi pari al 10,94%, beneficiando in particolar modo dell'apprezzamento dei Btp presenti in portafoglio.

Più positiva anche la performance della componente obbligazionaria paesi emergenti che da inizio anno ha conseguito rendimenti del 8,66%.

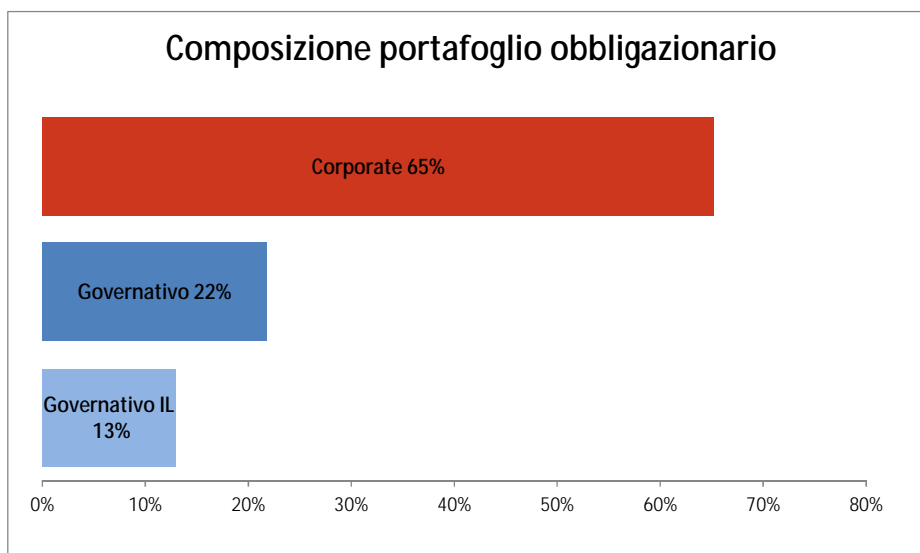
## Allocazione del portafoglio

La ripartizione geografica al 30 settembre 2019 evidenzia l'ulteriore diversificazione del comparto azionario rispetto al precedente esercizio con l'inserimento dei paesi emergenti in portafoglio a partire dal mese di luglio.

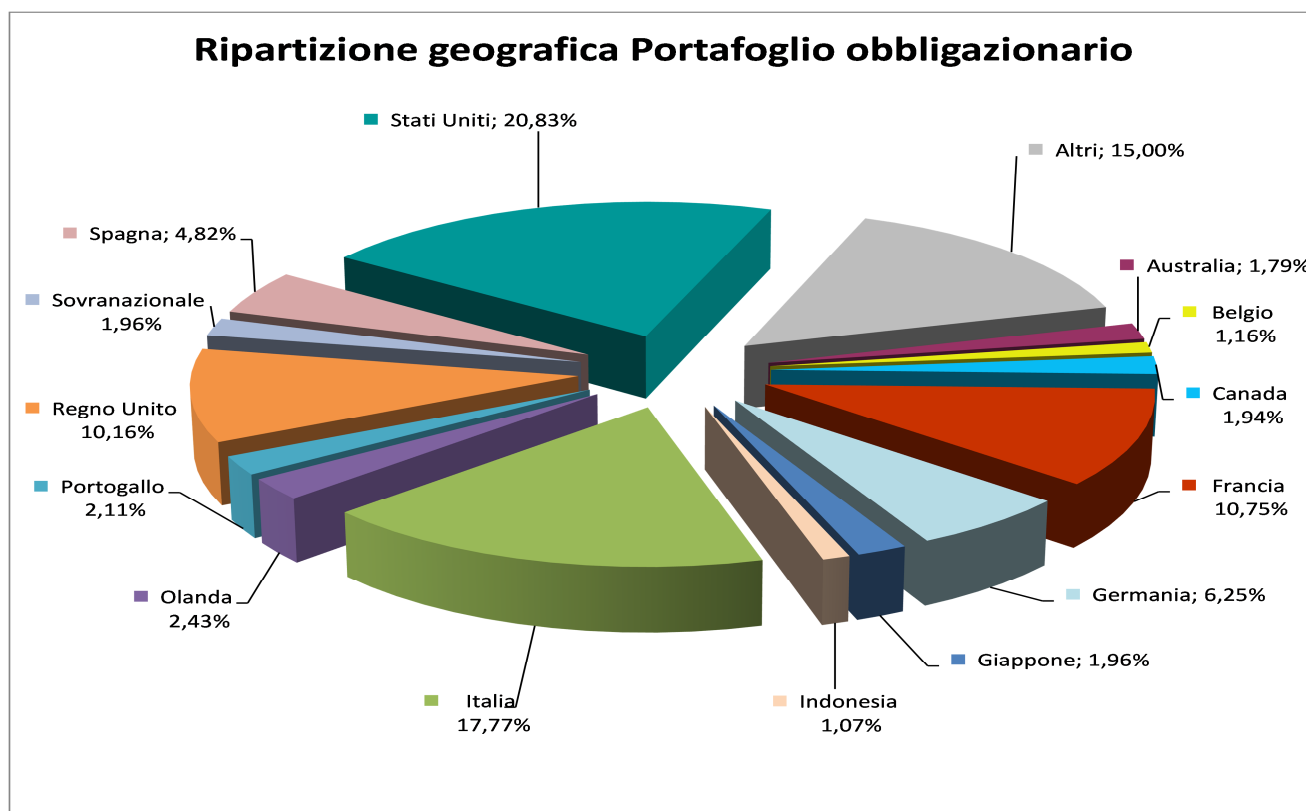


Come sopra illustrato rimane ampia la diversificazione settoriale con un sottopeso rispetto ad analogo periodo dello scorso anno dei titoli del settore finanziario passati dal 14,51% all'attuale 10,38%. Diversamente il settore dell'informatica passa dal 10,04% al 12,44%.

La ripartizione della componente obbligazionaria vede un peso importante nelle emissioni corporate rispetto a quelle governative. Risulta utile evidenziare come nel corso dell'ultimo anno si è proseguito nell'implementazione in portafoglio della componente inflazione a parziale copertura delle passività previdenziali.



Con riguardo alla distribuzione geografica del comparto obbligazionario si evidenzia che a fronte rendimenti negativi dei paesi core europei il peso di questi ultimi si è ridotto a vantaggio dell'esposizione sull'Italia, Portogallo e Regno Unito.





## Attività svolte

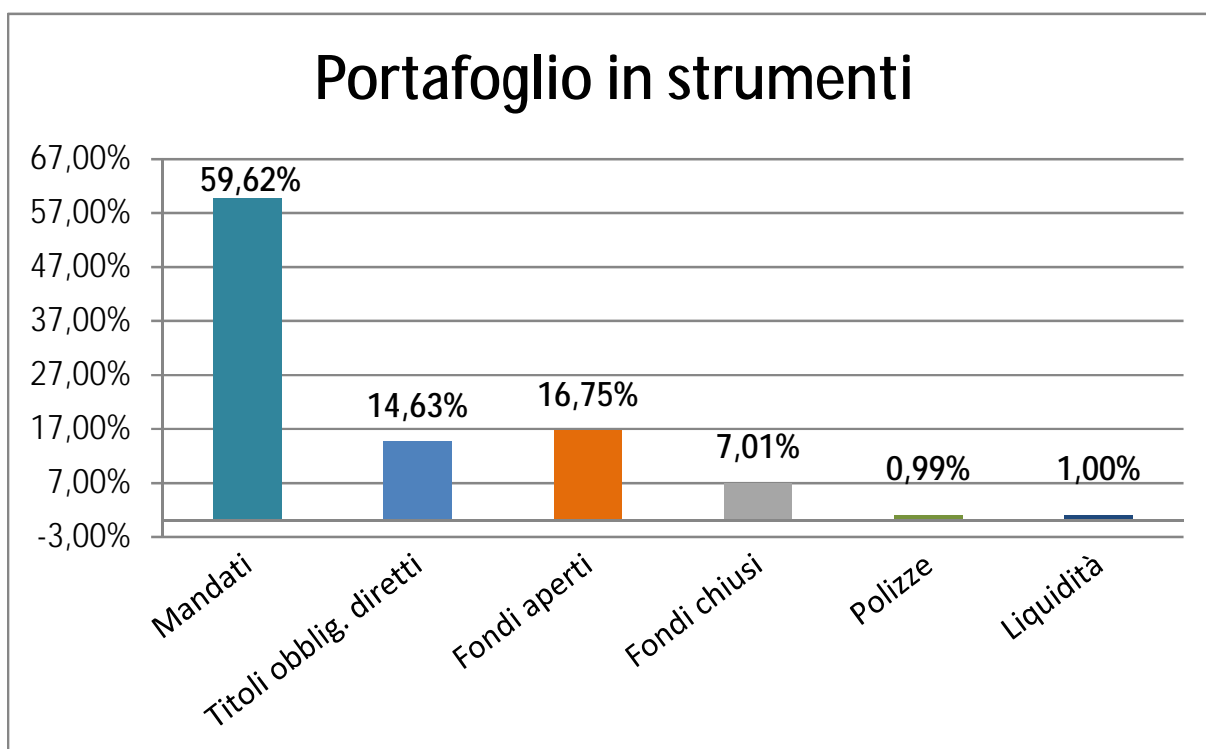
Nell'ambito della gestione finanziaria l'anno 2019 è stato caratterizzato dalle intense attività finalizzate all'attivazione di un comparto Sicav Ucits dedicato agli investimenti, unitamente al monitoraggio e alla gestione del portafoglio mobiliare.

Nel primo trimestre dell'anno infatti è stata selezionata la Management Company con la quale si è avviata la collaborazione per la realizzazione del citato progetto, attività conclusasi alla fine di aprile con l'individuazione di Eurizon Capital SA. Sono seguite tutte le attività propedeutiche all'implementazione del comparto tra le quali l'analisi del prospetto informativo, della governance e, sul piano tecnico, la messa a punto delle attività per garantire l'operatività degli investimenti da conferire all'interno del comparto.

Agli esiti di apposito bando di gara con procedura aperta, nei primi giorni dell'anno è iniziata la collaborazione con il nuovo Advisor per gli investimenti individuato nella società Prometeia Advisor SIM S.p.A.

Con l'ausilio del nuovo advisor si è proseguito nell'azione di un progressivo allineamento del patrimonio investito verso la configurazione di portafoglio derivante dall'analisi di Asset Liability Management (ALM). Occorre ricordare che la relativa AAS, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel 2018, prevede una ipotesi di rendimento reale pari al 2% risultando la più adeguata al profilo di rischio/rendimento.

Di seguito la rappresentazione della modalità di investimento del portafoglio complessivo.



E' proseguito nel 2019 il processo di progressiva riduzione dell'esposizione azionaria, con parallelo incremento della diversificazione oltre all'incremento della componente inflazione in portafoglio a parziale copertura delle passività previdenziali.

Al riguardo si è proceduto, a partire dal mese di aprile, a ridurre gli affidamenti ai mandati di gestione investiti sul mercato azionario europeo e contemporaneamente ad incrementare la diversificazione geografica della componente azionaria implementando in portafoglio l'esposizione ai paesi emergenti.

Con riferimento al comparto obbligazionario si registra altresì in corso d'anno una riduzione del sovrappeso della componente obbligazionaria emergente con la liquidazione di un fondo obbligazionario governativo a gestione diretta, un incremento dei conferimenti ai mandati specializzati in portafoglio e l'aumento dei titoli governativi a gestione diretta.

In questi giorni il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un'ulteriore riduzione dell'esposizione azionaria sul mercato europeo e statunitense e conseguente incremento dell'esposizione obbligazionaria al fine di mitigare il rischio del portafoglio complessivo in considerazione delle ottime performance conseguite da inizio anno e dell'accrescersi di elementi di incertezza che, come richiamato in apertura, potrebbero trasferirsi sui mercati finanziari.

Anche il comparto obbligazionario è stato oggetto di revisione a fine ottobre, mediante una serie di operazioni che alla data in cui si scrive risultano essere ancora in fase di attuazione; gli obiettivi perseguiti sono l'incremento della componente obbligazionaria a gestione diretta attraverso ulteriori investimenti in governativi Inflation Linked Emu e governativi U.S. a breve scadenza e in fondi obbligazionari già in portafoglio.

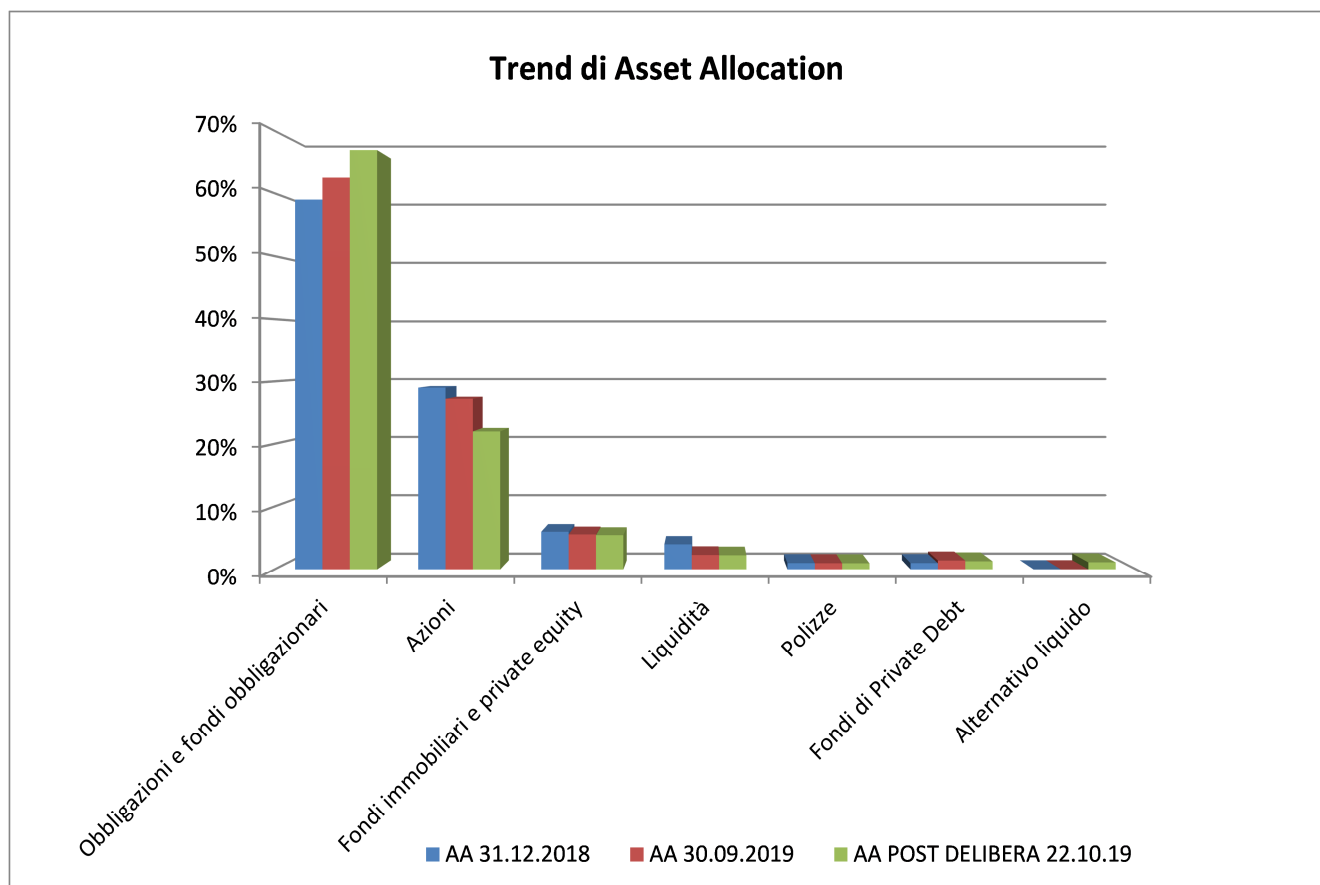
Coerentemente con gli obiettivi di diversificazione e riduzione del rischio, si è introdotta, l'asset class delle commodities con specifico sottostante l'oro per circa l'1% del valore del portafoglio, attraverso l'acquisto su mercati regolamentati di un Exchange Trade Commodities

Nell'ambito degli investimenti di scopo è stato inoltre deliberato l'investimento in un fondo di private equity che investe in aziende italiane nell'ambito della filiera agroalimentare.

Nel corso del mese di giugno è pervenuto il decreto di approvazione del piano triennale 2019-2021 relativo agli investimenti immobiliari ai sensi del decreto interministeriale 24 novembre 2010 e art. 8, comma 15 del D.L. 78/2010.

L'Ente ad oggi non ha dato corso agli investimenti immobiliari previsti per l'esercizio 2019. Gli importi del piano approvato risultano compatibili con l'asset allocation vigente e saranno oggetto di ulteriore valutazione in sede di aggiornamento del documento di ALM.

Il grafico che segue espone il trend dell'Asset Allocation che comprende le ultime deliberazioni del Consiglio



L'obiettivo di rendimento adottato per la stima dei risultati della gestione finanziaria attesi per il 2020 è quello calcolato dall'attuale documento di ALM, sulla base del reale Asset Allocation dell'Ente, che - al netto di costi ed imposte - nel breve periodo risulta pari all'1,7%.

## ADEGUATEZZA DELLE PENSIONI E WELFARE INTEGRATO E ALLARGATO

In merito alla **tutela della salute, della famiglia e del reddito dei professionisti**, sia attivi che pensionati, nel corso del 2020 si prevede un completamento delle attività messe in atto.

Come noto, l'azione di welfare che l'Ente sta mettendo in atto è di tipo integrato, prendendo in considerazione tutte le possibilità di intervento riconosciute alle Casse per migliorare l'adeguatezza" delle prestazioni e l'assistenza ai professionisti e alle loro famiglie.

Per le seguenti azioni, già deliberate nel 2019, si prevede e auspica il completamento dell'iter ministeriale e la relativa applicazione entro il 2020:

- **applicazione della copertura per gli iscritti del rischio di inabilità totale e temporanea** con integrazione diretta al reddito professionale, sotto forma di diaria parzialmente correlato al reddito dell'iscritto, con costo a carico dell'Ente;
- attuazione dell'**accordo EPAP-Cassa Deposito e Prestiti** per fornire garanzie fino all'80% del Fondo di garanzia delle piccole e medie imprese (Fondo PMI), sul capitale erogato da banche e istituti di credito ad iscritti EPAP;

- **incremento dal 2% al 4% della contribuzione integrativa** a carico del committente, sia privato che pubblico come sancito dalla sentenza del Consiglio di Stato, da riversare totalmente sui montanti degli iscritti al fine di migliorare l'adeguatezza delle prestazioni previdenziali.

Importanti saranno le ulteriori azioni atte a **rendere consapevoli gli iscritti** delle modalità di creazione del futuro assegno pensionistico e a supportare con concrete azioni di **welfare attivo** le attività professionali degli iscritti con l'obiettivo di incrementare la capacità di creazione di reddito e di accantonamento.

Saranno mantenuti e migliorati i **piani sanitari** esistenti come saranno previsti nuovi e più ampi **interventi assistenziali** in favore degli iscritti in difficoltà e nuove iniziative di **welfare integrato**.

Per il **miglioramento della prestazione pensionistica**, si ricorda che è ormai acquisita la variazione regolamentare che prevede la possibilità di destinare annualmente ai montanti un importo aggiuntivo fino al 60% della differenza tra rendimento degli investimenti e gli importi delle rivalutazioni di legge, il cosiddetto extra-rendimento.

Al riguardo, l'Ente ha ottenuto dai Ministeri il consenso per rivalutare le prestazioni con gli extra-rendimenti del 2013, 2014, 2015 e 2016 e ha inviato la richiesta per la distribuzione della parte dell'extra-rendimento 2017.

In merito all'allargamento delle sfere di intervento di welfare dell'Ente, per l'anno 2019 il CDA intende consolidare l'esperienza maturata nel campo dell'assistenza e dei piani sanitari, mantenendo o migliorando le prestazioni in essere, in particolare quelle legate alla maternità e alla famiglia, anche in merito al rimborso forfettario delle spese sanitarie legate alla **maternità** per le colleghe partorienti.

In seguito alle riforme statutarie in corso di valutazione ministeriale, si auspica che possa presto giungere l'autorizzazione allo svolgimento di più incisive azioni di welfare attivo, la promozione e sostegno della professione.

Sono confermate, per tutti gli iscritti in regola, l'**Assistenza Sanitaria Integrativa** per i grandi interventi, comprendente anche il pacchetto **prestazioni "extra-ospedaliere"**, e la **Long Term Care** che garantisce l'iscritto per la perdita dell'autosufficienza.

Per quanto riguarda prestazioni di **welfare attivo**, promozione e sostegno alla professione, nel 2020 verranno consolidate alcune iniziative dell'anno in corso quali, la convenzione con **il Sole 24 ore** per l'accesso a tutte le banche dati tecniche, legali, ai quotidiani e alle riviste del gruppo, mentre si prevede l'approvazione di uno specifico regolamento a supporto del **passaggio generazionale** e la **compravendita delle attività professionali** degli iscritti.

Inoltre si intende valutare e porre in essere nuove iniziative che riguarderanno:

- specifiche coperture assicurative utili all'attività professionali quali la difesa nell'ambito di procedimenti penali
- ausilio per l'accesso a opportunità e finanziamenti
- accesso a banche dati per bandi di gara
- diffusione di conoscenza e della formazione on line
- attivazione di nuove convenzioni, revisione e miglioramento di quelle in essere.

## **PREVISIONI DI ATTIVITÀ PER LA “RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA”**

La struttura organizzativa dell'Ente non ha subito nel corso del 2019 variazioni significative, restando ancorata alla vigente Pianta organica approvata nell'anno 2012.

Unica novità di rilievo, già avviata dal 2017 e riconfermata sino al 2020, è l'incarico esterno di Direttore dell'Ente, a cui lo statuto dell'Ente assegna il compito di formulare eventuali proposte di revisione della pianta organica.

Il percorso è già stato avviato ed alcune carenze di organico sono state soddisfatte con una rivisitazione procedurale, in proiezione di una proposta di rivisitazione complessiva dell'organigramma e del funzionigramma, che potranno essere predisposte nel 2020 e valutata dalla nuova governance.

## **PREVISIONI DI ATTIVITA' PER LA “COMUNICAZIONE”**

Nel 2020 la comunicazione sarà fortemente orientata sugli iscritti, con obiettivi sviluppati coerentemente al lavoro già svolto e con le indicazioni generali espresse dal CdA e dalla Commissione Comunicazione del Consiglio di Indirizzo Generale.

L'azione dell'attività di comunicazione sarà improntata nel consolidare la visione che l'Ente fornisce di se stesso e accrescerne la credibilità, stimolando il senso di appartenenza da parte degli iscritti.

L'attuale sistema comunicativo dell'Ente ha preso avvio dalla riprogettazione e razionalizzazione del sito internet e si concluderà con la riprogettazione della newsletter e l'implementazione, con relativa gestione, dei profili social aperti. Verranno inoltre riproposti i sondaggi online, utili per consentire un feedback immediato dagli iscritti e proseguire il dialogo già iniziato in passato, con successo.

L'impegno della comunicazione andrà sempre più determinato per rendere fruibili i bandi, i progetti, le comunicazioni del Presidente e degli uffici nei momenti delle scadenze e tutte le informative riferite alla vita dell'Ente.

Uno dei compiti più importanti per il 2020 sarà quello di mantenere un contatto costante con gli iscritti informandoli sulle attività dell'Ente, le tematiche previdenziali o le novità riguardanti i servizi erogati, sia per svolgere il ruolo di canale di comunicazione aperto verso il pubblico istituzionale. Un canale comunicativo che consenta inoltre di “trasmettere” in via diretta tutte le informazioni utili alle professioni.

L'impegno sarà inoltre dedicato al rilancio delle piattaforme esistenti per poter esternare con sempre maggiore chiarezza e immediatezza tutte le attività dell'Ente: scadenze, incontri, bandi, articoli di giornale inerenti la previdenza e la professione.

Il costante rapporto con i principali quotidiani economici del Paese consentirà di ampliare e diffondere con sempre maggiore efficacia la realizzazione di comunicati stampa diffusi sulle redazioni economiche, ripresi dai giornali e dalle agenzie di stampa. Continuerà l'attività di relazione con i media così come fatto finora.

Infine, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, si prevedono incontri sui territori con tutte le categorie professionali, in particolare negli eventi organizzati dagli Ordini territoriali con

la formula degli Epap Day.

E' inoltre preventivato per il 2020 un evento nazionale di carattere formativo/informativo e di analisi sullo stato della previdenza dei professionisti in Italia.

## SCHEMI DI BILANCIO

			CONTO ECONOMICO		Previsionale 2020	Previsionale 2019	Differenze 2020/2019
A)			<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>71.372.800</b>	<b>67.681.100</b>	<b>3.691.700</b>
A)	1		<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		<b>59.403.200</b>	<b>55.752.900</b>	<b>3.650.300</b>
			Entrate contributive				
		a	- contributi soggettivi		39.370.600	37.463.600	1.907.000
		b	- contributi integrativi		10.948.600	10.332.400	616.200
		c	- contributi di solidarietà		785.300	739.800	45.500
		d	- contributi di maternità		575.900	344.400	231.500
		e	- Integrazione per la maternità		227.600	209.900	17.700
		f	- Ricongiunzioni attive		2.918.600	1.457.800	1.460.800
		g	- Modifiche contribuzione anni precedenti		3.213.200	3.428.400	(215.200)
		h	- Riscatti contributivi		382.600	304.900	77.700
		i	- Sanzioni amministrative da iscritti		980.800	1.471.700	(490.900)
A)	5bis		<b>Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali</b>		<b>11.969.600</b>	<b>11.928.200</b>	<b>41.400</b>
			- Prelevamento da fondi per pensioni		9.782.500	10.190.500	(408.000)
			- Prelevamento da fondi per indennità maternità		845.800	825.500	20.300
			- Ricongiunzioni passive L. 45/90		46.000	20.900	25.100
			- Prelevamento da fondi per prestazioni differite ex art. 17 Regolamento		510.000	223.600	286.400
			- Prelevamento da fondi per Assist. Sanitaria integrativa		785.300	667.700	117.600



		CONTO ECONOMICO	Previsionale 2020	Previsionale 2019	Differenze 2020/2019
B)		<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>67.521.100</b>	<b>63.423.100</b>	<b>4.098.000</b>
B)	6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.300	24.000	5.300
B)	7	Per servizi	4.042.600	3.293.900	748.700
	a	Per Organi	1.880.700	1.785.100	95.600
		- Compensi organi ente	1.086.200	1.035.400	50.800
		- Rimborsi spese, e gettoni di presenza e indennità	794.500	749.700	44.800
	b	- Compensi professionali e di lavoro autonomo	484.000	483.200	800
	c	- Utenze	81.500	86.800	(5.300)
	d	- Servizi vari	997.800	938.800	59.000
	e	- Spese elettorali	598.600	0	598.600
B)	9	Per il personale	2.227.200	2.027.000	200.200
	a	salari e stipendi	1.523.100	1.420.500	102.600
	b	oneri sociali	410.700	377.100	33.600
	c	trattamento di fine rapporto	97.700	95.200	2.500
	e	altri costi	195.700	134.200	61.500
B)	10	Ammortamenti e svalutazioni	364.100	464.300	(100.200)
	a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.700	127.100	(111.400)
	b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	348.400	337.200	11.200
B)	13	Altri accantonamenti	47.130.200	43.826.500	3.303.700
		Accantonamento Fondi Istituzionali			
	a	- Acc.to fondo contributo soggettivo	39.370.600	37.463.600	1.907.000
	b	- Acc.to integrazione montante	294.400	352.900	(58.500)
	c	- Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	3.301.200	1.762.700	1.538.500
	d	- Acc.to fondo contributo solidarietà	785.300	739.800	45.500
	e	- Acc.to fondo contributo maternità	575.900	344.400	231.500
	f	- Acc.to integrazione maternità (dlgs.151/01)	227.600	209.900	17.700
	g	- Acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	2.575.200	2.729.500	(154.300)
	h	- Acc.to fondo rischi	0	223.700	(223.700)
B)	13 bis	Prestazioni previdenziali e Assistenziali	13.662.300	13.728.100	(65.800)
		- Pensioni agli iscritti	9.782.500	10.190.500	(408.000)
		- Indennità di Maternità	845.800	825.500	20.300
		- Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	510.000	223.600	286.400
		- Ricongiunzioni passive L45/90	63.000	28.500	34.500
		- Provvidenza agli iscritti	1.431.400	1.411.400	20.000
		- Coperture Assicurative assistenziali	1.029.600	1.048.600	(19.000)
B)	14	Oneri diversi di gestione	65.400	59.300	6.100
		- oneri diversi	65.400	59.300	6.100
		<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>3.851.700</b>	<b>4.258.000</b>	<b>(406.300)</b>

			CONTO ECONOMICO	Previsionale 2020	Previsionale 2019	Differenze 2020/2019
C)			<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>23.242.000</b>	<b>21.458.900</b>	<b>1.783.100</b>
C)	16		<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>25.779.900</b>	<b>23.814.600</b>	<b>1.965.300</b>
		a	- Interessi bancari e postali	3.000	3.000	0
		d	proventi finanziari diversi	25.776.900	23.811.600	1.965.300
C)	17		<b>Interessi e altri oneri finanziari:</b>	<b>2.537.900</b>	<b>2.355.700</b>	<b>182.200</b>
			- Oneri su gestione finanziaria	2.534.700	2.341.500	193.200
			- Interessi passivi su mutuo ipotecario	3.200	14.200	(11.000)
C)BIS			<b>RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI</b>	<b>17.081.100</b>	<b>16.832.900</b>	<b>248.200</b>
			<b>Rivalutazioni</b>	<b>17.008.800</b>	<b>16.832.900</b>	<b>175.900</b>
			- Rivalutaz. Fondo contrib. Soggettivo	14.355.100	14.077.100	278.000
			- Rivalutazione Fondo pensione	2.653.700	2.755.800	(102.100)
			<b>Rettifiche di Rivalutazioni</b>	<b>72.300</b>	<b>0</b>	<b>72.300</b>
			- Rettifiche su rivalutazione Fondo contributo soggettivo	72.300	0	72.300
			<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C-Cbis±D)</b>	<b>10.012.600</b>	<b>8.884.000</b>	<b>1.128.600</b>
	20		<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>	<b>6.088.900</b>	<b>5.626.100</b>	<b>462.800</b>
	21		<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.923.700</b>	<b>3.257.900</b>	<b>665.800</b>

# Nota esplicativa

## STRUTTURA E CONTENUTO

---

Il presente bilancio di previsione, costituito da Relazione Programmatica, Conto Economico e Nota esplicativa, è stato redatto coerentemente con le disposizioni normative del codice civile, opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dallo stesso OIC.

Non sono state apportate variazioni nei criteri di valutazione se non espressamente segnalato.

Le voci del conto economico sono espresse per competenza economica e sono messe a confronto con i valori del bilancio previsionale 2019.

Alla Nota esplicativa sono allegati i seguenti documenti:

- § Rendiconto delle gestioni dell'Ente
- § Prospetto sulla variazione dei fondi istituzionali
- § Riclassificazioni ex D.Lgs 31 maggio 2011 n. 91

## CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

---

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono coerenti con quelli previsti dal codice civile.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio tengono conto della programmazione delle attività e, in generale, sono effettuate in base al criterio della prudenza.

Il risultato economico corrisponde alla differenza tra i costi e i ricavi che l'Ente prevede di sostenere e conseguire nel periodo di competenza.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di eventuali rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

Nella determinazione dei costi di gestione si è tenuto conto dell'andamento della gestione corrente e la sua proiezione all'esercizio 2020. Si è pertanto considerato la dinamica dei prezzi al consumo, la progettualità espressa e gli investimenti strumentali pianificati.

I valori dei prospetti di bilancio sono arrotondati alle centinaia di euro.

### A - VALORE DELLA PRODUZIONE

**71.372.800**

#### SITUAZIONE ISCRITTI

---

Si espone di seguito la situazione degli iscritti al mese di settembre 2019.

Stato iscritto	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Iscritti Attivi	115	1.600	9.009	7.312	18.036
Iscritti Cessati	105	1.167	4.564	4.286	10.122
Iscritti Pensionati attivi	10	298	383	523	1.214
Iscritti Pensionati non attivi	18	301	359	532	1.210
<b>Totale</b>	<b>248</b>	<b>3.366</b>	<b>14.315</b>	<b>12653</b>	<b>30.582</b>

Di seguito sono riportati i dati relativi alla movimentazione registrata nei primi nove mesi dell'anno.

Stato iscritto	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	8	173	234	139	554
Nuove cessazioni attività	4	26	68	70	168
Nuove riprese attività	2	6	30	39	77
Deceduti nell'anno	2	9	8	16	35
Annullamenti iscrizione	0	6	5	1	12

## A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

### ENTRATE CONTRIBUTIVE

---

Le entrate contributive comprendono i contributi a titolo di soggetto, integrativo, solidarietà e maternità di competenza dell'anno maturati secondo i termini di statuto e regolamento.

L'attuale sistema contributivo prevede:

- contributo soggetto, pari al 10% del reddito netto; su base volontaria si può optare per una aliquota maggiore fino al 25%; la popolazione dei pensionati contribuenti è tenuta al versamento di almeno il 50% di quanto dovuto; il contributo soggetto, annualmente rivalutato, rappresenta il montante individuale base di calcolo delle future prestazioni previdenziali;
- contributo integrativo, pari al 2% del volume d'affari, viene utilizzato per la copertura dei costi di gestione dell'Ente, per le prestazioni assistenziali e i servizi agli iscritti;
- contributo di solidarietà, pari allo 0,2% del reddito netto, destinato a riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le categorie professionali oltre a concorrere parzialmente al finanziamento dell'assicurazione sanitaria integrativa a favore degli iscritti;

- contributo di maternità, destinato a parziale copertura delle indennità di maternità e annualmente aggiornato in funzione dell'equilibrio tra contributi e prestazioni. Per l'anno 2020 è previsto pari a 30 euro.

I criteri di valutazione adottati nella determinazione delle entrate contributive si basano sull'andamento della contribuzione media per ciascuna categoria professionale in un arco temporale definito moltiplicato il numero dei contribuenti stimati.

## Stima del contributo medio

Il criterio di stima del contributo medio per l'anno 2020 è basato sugli ultimi dati dichiarativi disponibili relativi all'anno 2017, incrementati in relazione alle variazioni intervenute nel periodo 2012-2017. I suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi fattori sull'andamento dei contributi medi.

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà), distintamente per ciascuna categoria professionale, si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno dei sette anni considerati. La media dei coefficienti così determinata, viene applicata al dato contributivo medio 2017. La contribuzione così rilevata per l'anno 2018 viene ipotizzata costante per il 2019 e 2020. Nel calcolo del contributo medio si tiene conto del secondo decimale.

Contributi medi iscritti contribuenti 2011-2017 e relativi coefficienti di variazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Attuari</b>							
Soggettivo	6.942	7.400	6.924	6.267	6.895	6.721	6.249
Solidarietà	109	119	115	107	113	110	105
Integrativo	3.438	3.459	2.961	2.664	2.569	2.433	2.226
Coeff. Var. reale soggettivo	1,0640659	1,0348231	0,9246265	0,903281	1,1003253	0,9746544	0,9188519
Coeff. Var. reale solidarietà	1,0597956	1,0627311	0,9544186	0,9263407	1,0556509	0,9722534	0,9450028
Coeff. Var. reale integ.vo	1,1240486	0,976883	0,8459382	0,8977236	0,9644742	0,9470623	0,9041107
<b>Chimici</b>							
Soggettivo	3.073	3.006	3.054	3.000	3.036	3.083	3.122
Solidarietà	59	57	58	57	57	58	59
Integrativo	911	839	829	812	815	831	853
Coeff. Var. reale soggettivo	0,9862669	0,9496347	1,0042044	0,9801477	1,0121359	1,0155849	1,0004458
Coeff. Var. reale solidarietà	0,9849248	0,9513098	1,0029883	0,9720511	1,0129899	1,0043328	1,0039273
Coeff. Var. reale integ.vo	0,9768534	0,8944002	0,9765002	0,9771302	1,0045077	1,0189222	1,0143409
<b>Agronomi e Forestali</b>							
Soggettivo	1.975	1.955	2.042	2.061	2.224	1.954	1.976
Solidarietà	39	39	40	40	44	38	39
Integrativo	529	523	526	533	577	497	502
Coeff. Var. reale soggettivo	1,0157648	0,960699	1,0325228	1,0069172	1,0793389	0,8784784	0,9995972
Coeff. Var. reale solidarietà	1,0138149	0,9643450	1,0295782	1,0056672	1,0804945	0,8723870	0,9975377
Coeff. Var. reale integ.vo	1,0088776	0,9587258	0,9944312	1,0105960	1,0833082	0,8609042	0,9978075
<b>Geologi</b>							
Soggettivo	2.091	2.011	1.963	1.910	1.950	1.934	2.012
Solidarietà	41	40	39	38	38	38	39
Integrativo	580	542	519	502	502	490	522
Coeff. Var. reale soggettivo	0,9894189	0,9338114	0,9643362	0,9711973	1,0208251	0,9921077	1,0278111
Coeff. Var. reale solidarietà	0,9887551	0,9389474	0,962036	0,9703414	1,0180702	0,9889848	1,0249171
Coeff. Var. reale integ.vo	0,9687298	0,9067133	0,9456013	0,9662784	1,000541	0,9749127	1,0526173
<b>Indice prezzi al consumo</b>	2,80%	3,00%	1,20%	0,20%	-	-	1,20%

\*Coefficiente di variazione del contributo medio rispetto a quello dell'anno precedente al netto dell'inflazione

I contributi medi dei pensionati contribuenti per l'anno 2020 sono stati ipotizzati pari a quelli del 2017.

#### Contributi medi 2020 pensionati contribuenti

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	2.460	2.045	1.150	1.103
Solidarietà	85	68	37	39
Integrativo	1.556	1.203	556	610
Numero	11	297	379	530

Confermando le scelte operate nei precedenti esercizi, non si è tenuto conto della variazione dei prezzi al consumo nella determinazione dei valori relativi agli anni 2018-2020, ipotizzando quindi il mancato recupero dell'inflazione.

#### Media dei coefficienti di variazione degli anni 2012-2017

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale soggettivo	0,9760937	0,9936922	0,9929256	0,9850148
Coeff. Var. reale solidarietà	0,9860663	0,9912665	0,9916683	0,9838828
Coeff. Var. reale integrativo	0,9226987	0,9809669	0,9842955	0,9744444

#### Contributi medi 2020

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	6.100	3.102	1.962	1.982
Solidarietà	103	58	38	39
Integrativo	2.054	837	494	509

### Stima del numero dei contribuenti

Nella determinazione del numero dei contribuenti per l'anno 2020 si è assunto il dato della popolazione al mese di settembre 2019, assumendo che le nuove iscrizioni siano compensate dal numero di uscite per pensionamento e per altre cause.

#### Contribuenti per categoria professionale

Categoria professionale	Pensionati attivi	Attivi	Totale
Attuari	11	116	127
Chimici	297	1.590	1.887
Agronomi e Forestali	379	8.949	9.328
Geologi	530	7.325	7.855
<b>Totale</b>	<b>1.217</b>	<b>17.980</b>	<b>19.197</b>

### Stima dei contributi complessivi

Nella tavola che segue è esposta, distintamente per ciascuna categoria professionale, la stima dei contributi complessivi per l'anno 2020. Al riguardo, si segnala che i dati relativi al contributo integrativo sono comprensivi dei contributi attribuibili alle società di ingegneria per 321.928 euro. Questi ultimi stimati in base all'andamento di tale contribuzione nei primi nove mesi del 2019.

Il contributo di maternità è il prodotto tra il totale degli iscritti contribuenti e il contributo forfetario annuo valutato, per l'anno 2020, pari a 30 euro.

Di seguito si riportano i risultati delle stime per l'anno 2020.

**Contributi complessivi per l'anno 2020**

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	TOTALI
Attuari	734.656	12.884	255.384	3.800	<b>1.006.724</b>
Chimici	5.539.513	112.438	1.688.038	56.600	<b>7.396.589</b>
Agronomi e forestali	17.993.820	353.901	4.631.547	279.800	<b>23.259.068</b>
Geologi	15.102.590	306.120	4.051.728	235.700	<b>19.696.138</b>
Società di ingegneria	0	0	321.928	0	<b>321.928</b>
<b>Totale</b>	<b>39.370.579</b>	<b>785.343</b>	<b>10.948.625</b>	<b>575.900</b>	<b>51.680.447</b>

**A 1 e) Integrazione per la maternità**

Il contributo dello Stato a copertura parziale delle indennità di maternità è stato determinato sulla base del prodotto tra il numero delle prestazioni di maternità previste per l'anno 2020 (106 prestazioni) e il contributo unitario anno 2019 (Circolare Inps n. 6 del 25/01/2019) pari a 2.132,49 euro, rivalutato in base alla variazione dell'Indice dei prezzi al consumo (0,7%). L'integrazione complessiva per maternità prevista per l'anno 2020 è pari a 227.626 euro.

**A 1 f) Ricongiunzioni attive**

Le ricongiunzioni attive (L. 45/90) sono state determinate sulla base dagli importi effettivamente incassati nei primi nove mesi del 2019.

Per l'anno 2020 sono state previste 37 ricongiunzioni attive per un importo pari a 2.918.600 euro.

**Numero e importi delle ricongiunzioni attive per categoria professionale**

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	440.300
Chimici	3	324.800
Agronomi e Forestali	14	1.332.000
Geologi	19	821.500
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>2.918.600</b>

**A 1 g) - Modifiche della contribuzione (da accertamento contributivo)**

Le maggiori somme dovute per contributi derivanti dall'attività di accertamento reddituale di cui alla corrispondente voce di costo vengono di seguito dettagliate.

**Modifiche della contribuzione da accertamento**

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Attuari	0	0	0	0	0
Chimici	328.326	6.214	90.137	4.320	428.997
Agronomi e Forestali	1.178.428	22.942	298.493	24.000	1.523.863
Geologi	972.197	19.095	249.399	19.680	1.260.371
<b>Totale</b>	<b>2.478.951</b>	<b>48.251</b>	<b>638.029</b>	<b>48.000</b>	<b>3.213.231</b>

L'attività viene svolta attraverso l'accesso all'anagrafe tributaria e l'elaborazione degli elenchi aggiornati degli iscritti alle singole professioni.

Il dato economico deriva dalla simulazione su un campione di circa 2.000 iscritti agli Albi e non all'Ente. La contribuzione dovuta presa a riferimento è quella media per ciascuna categoria professionale del



periodo 2016-2018. In particolare i valori economici sopra esposti sono il risultato di una stima prudentiale determinata sull'ipotesi che solo un quinto del campione esaminato abbia conseguito reddito professionale nel periodo in esame.

### **A 1 h) Riscatti contributivi**

---

I riscatti rappresentano i versamenti degli iscritti effettuati in base all'Art. 22 del Regolamento.

Si riferiscono a contributi versati per gli anni di laurea e per periodi di attività professionale svolta precedentemente l'istituzione dell'Ente. La stima pari a 382.600 euro è stata effettuata sulla base dei flussi registrati nella prima parte del 2019 e considerati costanti per il 2020.

Di seguito si riportano i dati relativi.

Numero e importi dei riscatti anni precedenti per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	1	68.500
Agronomi e Forestali	11	20.800
Geologi	12	26.500
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>115.800</b>

Numero e importi dei riscatti anni di laurea per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	2	8.700
Chimici	11	27.600
Agronomi e Forestali	119	153.200
Geologi	49	77.300
<b>Totale</b>	<b>181</b>	<b>266.800</b>

### **A 1 i) Sanzioni amministrative da iscritti**

---

Le entrate complessive attese a titolo di interessi e sanzioni sono pari a 980.809 euro.

La valutazione di tale importo è stata effettuata sulla base dell'importo effettivamente riscosso nell'esercizio 2018.

## **A 5 BIS – UTILIZZO FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

La voce, pari a 11.969.600 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per l'erogazione delle prestazioni istituzionali. Inoltre vengono effettuati i prelevamenti per la copertura per l'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo di solidarietà.

In particolare gli utilizzi dei fondi sono così suddivisi: pensioni (9.782.500 euro); indennità di maternità (845.800 euro); ricongiunzioni passive L. 45/90 (46.000 euro); prestazioni differite (510.000 euro) e assistenza sanitaria integrativa. Quest'ultima, per la parte relativa alla copertura A, viene parzialmente

finanziata dal fondo contributo di solidarietà per un importo pari al relativo contributo annuo (785.300 euro).

## **B – COSTO DELLA PRODUZIONE**

**67.521.100**

Riportiamo i commenti alle voci che concorreranno a formare i costi dell'esercizio.

### **B 6 – PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO**

La voce è formata dagli oneri per l'acquisto di beni materiali necessari all'ordinaria gestione dell'Ente. Per l'anno 2020 sono previsti costi per 29.300 euro. A maggior dettaglio, si precisa che sono comprese nella presente voce le spese di cancelleria ed altri materiali di consumo nonché gli acquisti di pubblicazioni.

#### Dettaglio oneri materiale sussidiario e di consumo

Materiale sussidiario e di consumo	Previsionale 2020	Previsionale 2019
Forniture per uffici	15.700	14.100
Abbonamenti giornali/riviste	12.600	8.500
Acquisti diversi	1.000	1.400
<b>Totale</b>	<b>29.300</b>	<b>24.000</b>

### **B 7 – PER SERVIZI**

#### **B 7 a) – Per Organi**

La voce di spesa per gli organi statutari è stimata per un importo complessivo pari a 1.880.700 euro.

#### Dettaglio degli oneri per Organi amministrativi e di controllo

	Consiglio di Amministrazione	
	Previsionale 2020	Previsionale 2019
Emolumenti	305.000	305.000
Indennità	47.900	47.900
Gettoni di presenza	43.600	43.600
<b>Totale Imponibile</b>	<b>396.500</b>	<b>396.500</b>
C.P.2%	7.900	7.900
Totale IVA 22%	89.000	89.000
<b>Totale</b>	<b>493.400</b>	<b>493.400</b>
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	110.800	110.800
<b>TOTALE</b>	<b>604.200</b>	<b>604.200</b>

	Consiglio di indirizzo Generale	
	Previsionale 2020	Previsionale 2019
Emolumenti	490.500	450.500
Indennità	47.800	41.900
Gettoni di presenza	136.000	124.400
<b>Totale Imponibile</b>	<b>674.300</b>	<b>616.800</b>
C.P.2%	14.600	12.300
Totale IVA 22%	151.500	138.400
<b>Totale</b>	<b>840.400</b>	<b>767.500</b>
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	217.500	194.800
<b>TOTALE</b>	<b>1.057.900</b>	<b>962.300</b>

	Comitati dei Delegati	
	Previsionale 2020	Previsionale 2019
Emolumenti	48.000	48.000
Indennità	3.600	3.600
Gettoni di presenza	23.800	23.800
<b>Totale Imponibile</b>	<b>75.400</b>	<b>75.400</b>
C.P.2%	1.500	1.500
Totale IVA 22% (imp+cp)	16.900	16.900
<b>Totale</b>	<b>93.800</b>	<b>93.800</b>
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	23.100	23.100
<b>TOTALE</b>	<b>116.900</b>	<b>116.900</b>

	Collegio Sindacale		Collegio Sindacale (presenze sedute organi)	
	Previsionale 2020	Previsionale 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2019
Emolumenti	35.500	35.500	0	0
Indennità	0		0	
Gettoni di presenza	11.900	11.900	34.700	34.700
<b>Totale Imponibile</b>	<b>47.400</b>	<b>47.400</b>	<b>34.700</b>	<b>34.700</b>
C.P.2%	300	300	300	300
Totale IVA 22%	0		0	
<b>Totale</b>	<b>47.700</b>	<b>47.700</b>	<b>35.000</b>	<b>35.000</b>
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	8.300	8.300	10.700	10.700
<b>TOTALE</b>	<b>56.000</b>	<b>56.000</b>	<b>45.700</b>	<b>45.700</b>

Al fine di determinare i costi degli Organi Amministrativi e di Controllo si è tenuto conto che, in occasione del rinnovo delle cariche elettive, il numero dei componenti il Consiglio di Indirizzo Generale subirà un incremento determinato dall'andamento del numero degli iscritti in conformità con l'Art. 6 dello Statuto. Sulla base delle stime oggi disponibili il numero dei consiglieri del CiG passerà da 29 a 33. Per gli altri Organi è stata confermata la stima del previsionale 2019.

Per determinare gli oneri variabili sono state previste le seguenti attività:

- CDA 22 sedute e 319 presenze istituzionali;
- CiG 13 sedute plenarie e 30 riunioni complessive di commissione;
- CDD 6 riunioni per ciascuna categoria e 2 incontri istituzionali;
- Collegio Sindacale 12 sedute proprie e la partecipazione alle sedute del CdA e del CiG.

## **B 7 b) – Compensi professionali e di lavoro autonomo**

L'importo previsto per le consulenze professionali e di lavoro autonomo è stimato in 484.000 euro, il cui dettaglio è rappresentato nella successiva tabella.

Dettaglio oneri per compensi professionali

Compensi professionali	Previsionale 2020	Previsionale 2019
Consulenze tecniche e finanziarie	170.800	170.800
Consulenza del lavoro	9.200	9.200
Consulenza fiscale e amministrativa	34.300	31.700
Consulenza legale	69.000	95.000
Consulenza attuariale	25.600	25.600
Ulteriori consulenze	45.900	12.000
<b>Totale compensi per consulenze</b>	<b>354.800</b>	<b>344.300</b>
Compensi per spese legali e notarili	129.200	138.900
<b>Totale compensi professionali</b>	<b>484.000</b>	<b>483.200</b>

- Consulenze tecniche e finanziarie: la voce rappresenta la spesa per la consulenza finanziaria sugli investimenti;
- Consulenza del lavoro: rappresenta il costo per la consulenza professionale a supporto delle tematiche sulla disciplina del lavoro;
- Consulenza amministrativa e fiscale: è composta dai corrispettivi per la consulenza professionale richiesta a supporto delle attività istituzionali e gestionali dell'Ente, nonché per gli adempimenti previsti dalle normative di legge in ambito amministrativo-contabile, di bilancio e fiscale.
- Consulenza legale: rappresenta il costo dell'attività di consulenza specialistica a supporto dell'attività programmata degli organi e degli uffici;
- Consulenza attuariale: il costo previsto comprende l'onere per il servizio di consulenza Tecnico attuariale per gli adempimenti normativi, Statutari e regolamentari dell'Ente.
- Ulteriori consulenze: la voce comprende il costo da sostenere per l'incarico di responsabile per la Protezione dei Dati per l'attuazione del Regolamento UE 679/2016 ed eventuali ulteriori consulenze;
- Compensi per spese legali e notarili: il costo è relativo all'assistenza legale in giudizi e spese notarili.

### B 7 c) – Utenze

La voce è composta dalle spese di competenza dell'esercizio per le utenze di energia elettrica, telefoniche, di acqua e gas per un importo di 81.500 euro.

#### Dettaglio utenze

UTENZE	Previsionale 2020	Previsionale 2019
Telefoniche	21.300	27.000
Altre utenze	12.900	11.700
Energia elettrica	47.300	48.100
<b>Totale</b>	<b>81.500</b>	<b>86.800</b>

### B 7 d) – Servizi vari

La voce accoglie tutti i costi per servizi che ammontano complessivamente a 997.800 euro ed in particolare:

#### Dettaglio Servizi vari

Servizi vari	Previsionale 2020	Previsionale 2019
Comunicazione e informazione agli iscritti	224.600	224.600
Servizi agli Iscritti	116.300	112.800
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	106.100	88.500
Organismo di vigilanza e controllo	26.000	21.000
Postali - Stampe e postalizzazione	60.500	32.200
Quote associative	50.000	50.000
Accertamento e Recupero contributivo	87.700	137.900
Controllo di gestione del rischio	18.300	5.100
Certificazione bilancio	22.900	22.500
Aggiornamenti e licenze	23.300	19.500
Assicurazione degli impianti e RC amministratori	22.200	26.000
Spese Certificazione Qualità	10.000	5.000
Collegamento telematico titoli	49.600	39.000
Manutenzione e riparazioni	50.200	42.700
Oneri accessori bandi di gara	40.200	39.200
Servizi informatici	21.900	8.000
Spese varie	68.000	64.800
<b>Totale</b>	<b>997.800</b>	<b>938.800</b>

**Comunicazione e informazione agli iscritti:** La voce si riferisce ad una serie di attività di comunicazione e informazione rivolte agli iscritti finalizzate alla conoscenza dell'Ente e al supporto funzionale e si compone di:

- § Incontri con gli iscritti organizzati dall'Ente e partecipazione ad incontri e/o eventi dei Consigli Nazionali o organismi territoriali oltre ai costi per l'organizzazione di un convegno a carattere nazionale per complessivi 166.200 euro;
- § Servizio di addetto stampa e consulente per la comunicazione per 37.300 euro;
- § Stampa di materiale divulgativo e oneri per la gestione e manutenzione del sito web per 21.100 euro.

**Servizi agli iscritti:** la voce pari a 116.300 euro comprende alcuni servizi per gli iscritti in particolare di supporto nell'ambito dell'espletamento della propria attività professionale e in particolare, l'accesso alla banca dati del Sole 24 ore (58.300 euro) e la posta elettronica certificata (58.000 euro).

**Servizio elaborazione cedolini/cud/770:** il servizio di elaborazione cedolini/cud/770 riguarda la gestione fiscale per i pensionati ed il personale dell'Ente .

**Organismo di vigilanza e controllo:** si tratta del costo complessivo (comprensivo del budget di spesa dedicato) dell'organismo monocratico che attende alle funzioni di controllo e garanzia del rispetto dei principi comportamentali previsti dal Codice etico e dal Modello di organizzazione e controllo ex d.lgs 231/01.

**Spese postali:** le spese postali accolgono tutti i costi di corrispondenza dell'Ente, inclusa la modulistica istituzionale agli iscritti. Le previsioni tengono delle maggiori attività previste in tema di comunicazione e di accertamento contributivo.

**Quote associative:** rappresenta la quota di adesione all'Associazione degli Enti di Previdenza Privati (Adepp).

**Accertamento e recupero contributivo:** la previsione del costo relativo alle attività di contrasto ai fenomeni dell'evasione e dell'elusione contributiva per complessivi 87.700 euro, tiene conto degli esiti del bando pubblico per l'attività di consulenza (30.200 euro), degli oneri di riscossione (27.500 euro) oltre allo sviluppo di ulteriori attività massive di accertamento attraverso l'accesso ai dati dell'Agenzia delle Entrate (30.000 euro)

**Controllo e gestione del rischio:** la voce riguarda l'implementazione della funzione di risk management sul portafoglio investimenti.

**Certificazione bilancio:** la voce comprende il costo per la Società di Revisione.

**Aggiornamenti e licenze:** la voce comprende gli oneri previsti per aggiornamenti di software applicativi e gestionali e licenze di utilizzo varie.

**Assicurazioni impianti e Amministratori:** la voce è composta dall'onere per le coperture assicurative per la Sede e gli impianti, per gli Amministratori, Direttore, responsabile unico delle procedure di gara e trasferte dipendenti.

**Spese Certificazione Qualità:** contiene le spese per la certificazione di qualità dell'Ente.

**Collegamento telematico titoli:** tale voce rappresenta il costo per l'utilizzo di Data Provider.

**Manutenzione e riparazione:** la voce comprende i costi stimati per la manutenzione ordinaria della sede.

**Oneri accessori bandi gara:** tale voce racchiude tutte le spese accessorie di pubblicazione e gestione dei bandi gara.

**Servizi informatici:** la voce comprende il costo per la gestione del programma di contabilità e dell'archiviazione sostitutiva dei documenti.

### Spese varie

Le spese varie accolgono differenti voci di importo minore il cui dettaglio viene esposto nella tabella che segue:

Dettaglio spese varie		
Spese varie	Previsionale 2020	Previsionale 2019
Oneri bancari e postali	3.000	3.000
Assistenza tecnica	2.300	2.300
Canoni di noleggio	7.600	7.600
Oneri Testo Unico sulla Sicurezza	10.000	10.000
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.800	8.800
Tipografia e stampe	6.000	6.000
Trasporti e spedizioni	1.000	1.000
Altre spese di gestione	12.400	12.400
Servizio trascrizione verbali audio	9.700	9.700
Spese di rappresentanza	5.000	4.000
Servizio accessorio piattaforma Welfare	2.200	0
<b>Totale</b>	<b>68.000</b>	<b>64.800</b>

### B 7 e) – Spese elettorali

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2020 sarà operativa la procedura per il rinnovo degli Organi elettivi. La previsione del costo del procedimento elettorale viene quantificato in complessivi 598.600 euro così suddivisi:

Spese postali 393.100 euro

Voto elettronico 125.000 euro

Ulteriori spese (Commissione elettorale, spese notarili, etc.) 80.500 euro.

### B 9 – PER IL PERSONALE

La voce ammonta a 2.227.200 euro e prevede tutti gli oneri per il personale di competenza.

La stima tiene conto dell'attività di revisione e implementazione dell'organigramma dell'Ente e dei relativi aspetti organizzativi, funzionale all'ottimizzazione dei processi lavorativi e dei servizi forniti. La stima è stata effettuata sulla base di 31 unità in servizio. Le unità in servizio, alla data odierna, sono 25 a tempo indeterminato (di cui 4 in part time) oltre una collaborazione coordinata e continuativa. Si è infine stimata la variazione derivante dal prossimo rinnovo del CCNL i cui effetti economici sono scaduti dal 2013.

Il costo complessivo è così suddiviso:

	Previsionale 2020	Previsionale 2019
<b>Salari e Stipendi</b>	<b>1.523.100</b>	<b>1.420.500</b>
Retribuzioni lorde	1.219.900	1.153.300
Premi aziendali	299.200	267.200
Indennità di trasferta	4.000	-
<b>Contributi Previdenziali Inps e Inail</b>	<b>410.700</b>	<b>377.100</b>
<b>Trattamento di Fine rapporto</b>	<b>97.700</b>	<b>95.200</b>
<b>Altri costi</b>	<b>195.700</b>	<b>134.200</b>
Assicurazione sanitaria	31.000	31.000
Previdenza complementare	52.900	49.500
Indennità sostitutiva mensa	48.700	43.700
Formazione dipendenti	30.000	10.000
Welfare	33.100	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.227.200</b>	<b>2.027.000</b>

## **B 10 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

La voce è composta dagli oneri per ammortamenti materiali e immateriali pari a 364.100 euro.

Per la determinazione di tali oneri si sono presi in considerazione, quale base di calcolo, i seguenti valori:

- la somma totale di tutte le immobilizzazioni in essere al 31.12.2018;
- gli investimenti in corso di realizzazione nel 2019;
- gli investimenti previsti per l'anno 2020.

Una volta determinata la consistenza delle immobilizzazioni si è proceduto al calcolo degli ammortamenti di competenza applicando le aliquote ordinarie già utilizzate nei precedenti bilanci, ridotte del 50% per i nuovi investimenti ad esclusione dei software per i quali sono applicate quote costanti in funzione della loro prevedibile durata di vita economica.

Per il calcolo della quota di ammortamento della sede si è proceduto allo scorporo dal valore del fabbricato del valore stimato del terreno (valutato al 20% del costo d'acquisto). L'aliquota applicata per il fabbricato sede è pari al 2%.

Tra le immobilizzazioni materiali sono previsti lavori per manutenzione ordinaria e/o straordinaria sede (200.000 euro) e lavori di ammodernamento degli impianti e della struttura (106.000 euro); acquisto mobili e arredi vario (25.000 euro); acquisto computer (24.000 euro).

Tra le immobilizzazioni immateriali, sono previsti lavori di aggiornamento software vari e Sipa (67.000 euro) e acquisto di licenze per 3.000 euro.

### **Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Saldo iniziale 01/01/2020	Investimenti'20	Totale immobilizzazioni al 31.12.2020	Ammortamento'20
Oneri pluriennali	45.500	-	45.500	2.300
Software	594.437	67.000	661.437	12.400
Concessioni e licenze	93.721	3.000	96.721	1.000
<b>Totale</b>	<b>733.658</b>	<b>70.000</b>	<b>803.658</b>	<b>15.700</b>

#### Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo iniziale 01/01/2020	Investimenti'20	Totale immobilizzazioni al 31.12.2020	Ammortamento'20
Fabbricato sede	16.951.822	200.000	17.151.822	288.900
Imp.tecnici specifici	264.720	106.000	370.720	38.800
Mobili e arredi	445.628	25.000	470.628	9.300
Macchine d'uff. ord. e elettr.	229.912	24.000	253.912	11.400
Fabbricati in corso	65.268	-	65.268	-
<b>Totale</b>	<b>17.957.350</b>	<b>355.000</b>	<b>18.312.350</b>	<b>348.400</b>

Di seguito si dà evidenza delle aliquote ordinarie di ammortamento applicate:

20% per software;

20% per concessioni e licenze;

2% per immobili strumentali;

15% per impianti tecnici e specifici;

12% per mobili e arredi;

12% per macchine d'ufficio ordinarie;

20% per macchine d'ufficio elettroniche

### **B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI**

Il capitolo in oggetto comprende:

- accantonamenti al Fondo contribuito soggettivo per 39.370.600 euro della contribuzione di competenza;
- l'accantonamento delle integrazioni di montante per 294.400 euro rappresentato dagli oneri da sostenere per le integrazioni al minimo delle pensioni di inabilità, invalidità e superstiti;
- l'accantonamento ricongiunzioni attive (L.45/90) e riscatti per 3.301.200 euro;
- l'accantonamento al Fondo Contributo di Solidarietà, per 785.300 euro del contributo di competenza;
- l'accantonamento al Fondo Contributo Maternità per 575.900 euro del contributo di competenza e la relativa integrazione dello Stato per 227.600 euro;
- l'accantonamento delle modifiche della contribuzione anni precedenti per 2.575.200 euro relativo ai contributi soggettivo, solidarietà e maternità generati dall'attività di accertamento contributivo.



## **B 13 BIS – PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

### **Pensioni agli iscritti**

Nella determinazione degli importi della spesa per pensioni, coerentemente con i precedenti esercizi, è stato assunto il dato dell'ultimo bilancio tecnico attuariale.

#### **Numero e importi delle pensioni**

Categoria	Pensioni di vecchiaia (iscritti non contribuenti)		Pensioni di invalidità (iscritti non contribuenti)		Pensioni reversibili		Totale pensionati iscritti non contribuenti		Totale pensionati iscritti contribuenti		Totale
<b>Agronomi</b>	585	1.035.500	20	37.400	190	237.500	795	1.310.400	432	1.382.400	2.692.800
<b>Attuari</b>	23	119.900	1	7.100	3	14.500	27	141.500	5	36.300	177.800
<b>Chimici</b>	405	1.215.000	4	5.800	80	191.200	489	1.412.000	237	1.336.700	2.748.700
<b>Geologi</b>	747	1.733.000	22	49.500	233	438.000	1.002	2.220.500	467	1.942.700	4.163.200
	<b>1.760</b>	<b>4.103.400</b>	<b>47</b>	<b>99.800</b>	<b>506</b>	<b>881.200</b>	<b>2.313</b>	<b>5.084.400</b>	<b>1.141</b>	<b>4.698.100</b>	<b>9.782.500</b>

### **Indennità di maternità**

Per il 2020 si stima una spesa per indennità di maternità per complessivi 845.800 euro, valore che comprende anche le prestazioni riconosciute ai padri. Per determinare il costo, si è proceduto a rapportare all'intero anno le indennità erogate nei primi mesi di attività del 2019 e considerandole costanti per il 2020.

In particolare si prevedono 106 indennità di maternità per un importo complessivo pari a 621.900 euro.

#### **Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale**

Categoria	Previsionale 2020		Previsionale 2019	
	Numero	Importi	Numero	Importi
Attuari	-	-	2	25.100
Chimici	16	106.300	12	75.800
Agronomi e Forestali	42	224.500	36	207.600
Geologi	48	291.100	48	245.100
<b>Totale</b>	<b>106</b>	<b>621.900</b>	<b>98</b>	<b>552.600</b>

Sono state altresì previste 42 indennità di paternità per un importo complessivo pari a 223.900 euro, suddiviso come di seguito riportato:

#### **Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale**

Categoria	Previsionale 2020		Previsionale 2019	
	Numero Prestazioni	Importi	Numero	Importi
Attuari	-	0	-	-
Chimici	2	29.400	2	6.000
Agronomi e Forestali	20	88.000	36	165.500
Geologi	20	106.500	24	100.400
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>223.900</b>	<b>62</b>	<b>271.900</b>

### **Prestazioni differite ex art.17 Regolamento**

Le restituzioni del montante di cui all'art. 17 del Regolamento, sono state determinate sulla base del bilancio tecnico attuariale.

#### Importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Importi
Attuari	3.000
Chimici	173.000
Agronomi e Forestali	188.000
Geologi	146.000
<b>Totale</b>	<b>510.000</b>

### Ricongiunzioni passive L. 45/90

Per l'anno 2020 si ipotizzano domande di ricongiunzione passiva L. 45/90 per complessivi 63.000 euro, come da bilancio tecnico attuariale di cui oneri di rivalutazione per 17.010 euro.

### Provvidenze agli iscritti

Tale voce comprende il costo per sussidi (ex art. 19 bis del Regolamento) che consistono in interventi economici erogati per circostanze o interventi eccezionali a favore degli iscritti e dei pensionati all'Ente, ovvero dei loro superstiti, quando le conseguenze degli eventi generano situazioni di particolare bisogno economico (residenze sanitarie assistite, malattie croniche, assistenza domiciliare, assegni studio, spese funerarie, asili nido ecc.). Sono stati stimati oneri per 600.000 euro.

Sono stati previsti 711.400 euro da destinare al welfare attivo, al sostegno della maternità, al sostegno al reddito, e agli interventi riguardanti la non autosufficienza temporanea, (per quest'ultima voce si stima un importo di spesa pari ad 224.500 euro, previsione basata su specifiche valutazioni attuariali).

Viene infine stanziato l'importo di 120.000 euro per provvidenze di cui all'art. 13, comma 4 e art 14, comma 5 del Regolamento.

### Coperture assicurative assistenziali

La voce ammonta a 1.029.600 euro e rappresenta il costo delle coperture assicurative erogate agli iscritti attraverso l'associazione EMAPI così distribuite: assicurazione sanitaria integrativa sui grandi interventi e grandi malattie, comprensive di prestazioni extra ospedaliere per 800.000 euro; l'assicurazione LTC (Long Term Care) per 229.600 euro

Relativamente alla prima tipologia di copertura assicurativa, il costo tiene conto del previsto nuovo bando a cura di EMAPI, il cui costo viene parzialmente finanziato dal fondo contribuito di solidarietà per un importo pari al relativo contributo annuo (785.300 euro).

Anche per l'esercizio 2020 l'Ente proseguirà l'attività di erogazione di piccoli prestiti a favore degli iscritti (ex art.19 quinquies) mediante un'apposita convenzione con un istituto di credito. Tale convenzione non comporta oneri per l'Ente.

## **B 14 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

La presente voce contiene ulteriori spese gestionali non ricomprese in altre voci per una spesa complessiva di 65.400 euro. Si compone di costi per spese di pulizia ordinaria della sede per un totale di 61.900 euro e dello stanziamento per la copertura di spese impreviste di 3.500 euro.

## **C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

**€ 23.242.000**

La voce, complessivamente stimata in 23.242.000 euro, comprende ricavi e costi della gestione finanziaria ivi inclusi gli interessi passivi sul mutuo ipotecario.

Di seguito un dettaglio dei criteri adottati per la stima.

### **C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

Il capitolo accoglie gli interessi attivi e i proventi della gestione finanziaria per 25.779.900 euro.

In relazione ai proventi da interessi attivi sui depositi bancari si è ritenuto confermare la stima già prevista per il 2019, pari a 3.000 euro, in ragione di una previsione di stabilità dei tassi di interesse.

La previsione dei proventi finanziari diversi per 25.776.900 euro è la risultante di un processo di stima del rendimento della gestione finanziaria, al lordo degli oneri tributari e finanziari.

L'Ente adotta le scelte di investimento tendendo alla configurazione di portafoglio individuata dal documento di Asset Liability Management (ALM), nel rispetto degli indirizzi di Asset Allocation strategica deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Si è pertanto valutato di procedere alla stima dei risultati finanziari per il 2020, assumendo come parametro di riferimento il rendimento netto composto medio dell'1,7%, previsto dall'analisi di ALM nel breve periodo e prevedendo un patrimonio medio investito pari a 1.013.891.526 in considerazione dell'allocazione dei flussi contributivi incassati in concomitanza delle scadenze vigenti.

Il rendimento lordo del portafoglio risulta pari al 2,54% in funzione dell'incidenza dei costi finanziari e fiscali stimati.

La tabella che segue mostra un'ipotesi di suddivisione del rendimento tra i vari comparti di investimento sui quali si è ripartito il patrimonio medio conformemente all'asset allocation strategica vigente

Risultati degli investimenti attesi per il 2020

	Giacenza media	Rendimento in valore assoluto	Rendimento percentuale*
Comparto obbligazionario	709.724.068	13.929.939	1,96%
Comparto monetario	30.416.746	(121.667)	(0,40)%
Comparto azionario/alternativo	273.750.712	11.968.635	4,37%
	<b>1.013.891.526</b>	<b>25.776.907</b>	<b>2,54%</b>

(\*) tasso arrotondato al secondo decimale per soli fini espositivi

### **C 17 – INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI**

Gli interessi e altri oneri finanziari sono stati stimati per un importo pari a 2.537.900 euro.

Sono costituiti da oneri sulla gestione finanziaria per 2.534.700 euro e da interessi passivi sul mutuo ipotecario per 3.200 euro.

I costi della gestione finanziaria sono calcolati in proporzione al patrimonio medio stimato per il 2020 applicando un'aliquota media pari allo 0,25%.

La stima degli interessi passivi sul mutuo a tasso variabile riflette l'andamento dell'indice di riferimento.

## **C BIS – RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI**

La voce in oggetto racchiude i seguenti accantonamenti per rivalutazione statutarie:

- rivalutazione del fondo contribuito soggettivo al 31.12.2020, operata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335;
- rivalutazione del fondo pensioni;

La percentuale di rivalutazione del fondo soggettivo è stimata assumendo il dato del Ministero dell'Economia e delle Finanze rilasciato attraverso la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2019 relativo alla stima del PIL 2019. La percentuale di rivalutazione prevista per il 2020 all'1,8438%, in valore assoluto pari a 14.355.100 euro.

Si è inoltre considerata la rivalutazione dei contributi relativi ad annualità precedenti pari a 72.300 euro.

La rivalutazione del fondo pensioni per 2.653.700 euro rappresenta il costo sostenuto per l'adeguamento della riserva pensionati all'andamento dell'inflazione (stimata all'0,9%) e del tasso tecnico di conversione in rendita (1,5%).

## **22 – IMPOSTE SUL REDDITO**

Gli oneri tributari previsti ammontano a 6.088.900 euro.

Gli oneri tributari vengono classificati in dettaglio nella tabella che segue:

Dettaglio oneri tributari		
Descrizione	Previsionale 2020	Previsionale 2019
IRAP	75.800	70.900
IRES	6.300	6.300
Rit. fiscali su interessi attivi	800	800
Imposta sostitutiva del Capital Gain	6.006.000	5.548.100
<b>Totale</b>	<b>6.088.900</b>	<b>5.626.100</b>

La stima dell'IRAP è in funzione del costo per il personale dipendente.

L'Ires di competenza è stata calcolata sulla rendita catastale della sede.

Le ritenute su interessi attivi su conti correnti sono state calcolate applicando l'aliquota del 26% al totale degli interessi attivi previsti per l'esercizio.

Per gli oneri fiscali si è ipotizzata un'aliquota media pari al 23,3% considerando l'applicazione dell'aliquota ordinaria al 26% per l'80% del patrimonio investito e dell'aliquota ridotta al 12,5% per il restante 20% del patrimonio.

## 23 – UTILE/PERDITE DELL'ESERCIZIO

L'avanzo dell'esercizio ammonta a 3.923.700 euro.

## PROSPETTI EXTRA CONTABILI

## Rendiconto delle gestioni dell'Ente

Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale		
	Previsionale 2020	Previsionale 2019
<b>RICAVI</b>	<b>13.370.900</b>	<b>13.057.300</b>
Contributo integrativo	10.948.600	10.332.400
Contributi maternità	575.900	344.400
Integrazioni statali maternità	227.600	209.900
Altri ricavi	0	0
Rettifiche contrib. integr. anni precedenti	638.000	698.900
Sanzioni amministrative	980.800	1.471.700
<b>COSTI</b>	<b>9.605.300</b>	<b>8.891.500</b>
Provvidenze e assist. sanitaria agli iscritti	1.675.700	1.792.300
Integrazione montante	294.400	352.900
Accantonamento fondo maternità	803.500	554.300
Accantonamento fondo rischi	0	223.700
Interessi passivi su ricongiunzioni passive	17.000	7.600
Organi amministrativi e di controllo	1.880.700	1.785.100
Compensi prof.li e di lavoro aut.	484.000	483.200
Personale	2.227.200	2.027.000
Materiale suss. e di consumo	29.300	24.000
Utenze varie	81.500	86.800
Servizi vari	997.800	938.800
Spese elettorali	598.600	0
Oneri tributari	82.900	78.000
Oneri finanziari	3.200	14.200
Altri costi	65.400	59.300
Ammortamenti	364.100	464.300
<b>AVANZO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E ASSISTENZIALE</b>	<b>3.765.600</b>	<b>4.165.800</b>

Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria		
	Previsionale 2020	Previsionale 2019
<b>CONTRIBUTI escluso integrativo e maternità (a)</b>	<b>46.032.300</b>	<b>42.695.600</b>
Contributi soggetto	39.370.600	37.463.600
Contributi solidarietà	785.300	739.800
Ricongiunzioni attive	2.918.600	1.457.800
Modifiche contribuzione anni precedenti	2.575.200	2.729.500
Riscatti contributivi	382.600	304.900
<b>ACCANTONAMENTI A FONDI ISTITUZIONALI (b)</b>	<b>63.113.400</b>	<b>59.528.500</b>
Contributi escluso integrativo e maternità	46.032.300	42.695.600
Rivalutazioni fondo soggetto e fondo pensioni	17.081.100	16.832.900
. Rivalutazione fondo soggetto	14.427.400	14.077.100
. Rivalutazione fondo pensione	2.653.700	2.755.800
<b>FABBISOGNO FINANZIARIO PER COPERTURA (c) = (b)-(a)</b>	<b>17.081.100</b>	<b>16.832.900</b>
Rendimento lordo degli investimenti	25.779.900	23.814.600
Ripresa valore titoli	0	0
Totale proventi da investimenti	25.779.900	23.814.600
Commissioni, oneri e perdite su titoli	2.534.700	2.341.500
Svalutazione titoli	0	0
Totale oneri da investimenti	2.534.700	2.341.500
Rendimento degli investimenti lordo imposte (d)	23.245.200	21.473.100
Imposte sui rendimenti finanziari (e)	6.006.000	5.548.100
<b>RENDIMENTO NETTO (f) = (d)-(e)</b>	<b>17.239.200</b>	<b>15.925.000</b>
<b>AVANZO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE E FINANZIARIA (g) = (f)-(c)</b>	<b>158.100</b>	<b>(907.900)</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>3.923.700</b>	<b>3.257.900</b>



## Prospetto sulla variazione dei fondi istituzionali

### Fondo soggettivo 2019

	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 01.01.2019	11.917.687	83.268.049	333.873.741	327.026.521	756.085.998
Extra-rendimento anni 2013-2016*	309.406	2.419.330	8.830.746	9.453.916	21.013.398
Storno al fondo pensioni	(237.798)	(6.742.971)	(8.837.528)	(11.717.135)	(27.535.432)
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	213.205	1.395.114	5.931.930	5.754.250	13.294.499
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	-	(97.200)	(57.200)	(69.200)	(223.600)
Ricongiunzioni attive e riscatti	53.500	808.200	418.400	482.600	1.762.700
Ricongiunzioni passive	-	-	(13.000)	(7.900)	(20.900)
Accantonamento anno 2019	734.656	5.539.513	17.993.820	15.102.590	39.370.579
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>12.990.656</b>	<b>86.590.035</b>	<b>358.140.909</b>	<b>346.025.642</b>	<b>803.747.242</b>

\* Si tratta di una stima preliminare della ripartizione tra le categorie dell'extra-rendimento conseguito negli anni 2013-2016

### Fondo soggettivo 2020

	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 01.01.2020	12.990.656	86.590.035	358.140.909	346.025.642	803.747.242
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	-	337.872	1.212.826	1.000.529	2.551.227
Storno al fondo pensioni	(83.640)	(5.084.092)	(11.549.648)	(10.513.002)	(27.230.382)
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	237.924	1.505.847	6.409.345	6.201.938	14.355.054
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	(3.000)	(173.000)	(188.000)	(146.000)	(510.000)
Ricongiunzioni attive e riscatti	449.000	420.900	1.506.000	925.300	3.301.200
Ricongiunzioni passive	(700)	(4.400)	(19.700)	(21.200)	(46.000)
Accantonamento anno 2020	734.656	5.539.513	17.993.820	15.102.590	39.370.579
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>14.324.896</b>	<b>89.132.675</b>	<b>373.505.552</b>	<b>358.575.797</b>	<b>835.538.919</b>

### Fondo solidarietà 2019

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 01.01.2019	169.091	1.216.312	2.898.742	3.152.283	7.436.428
Modifiche anni precedenti	900	5.900	24.200	20.100	51.100
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	(4.709)	(68.186)	(298.155)	(296.651)	(667.700)
Accantonamento 2019	12.155	99.211	334.759	293.687	739.812
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>177.437</b>	<b>1.253.237</b>	<b>2.959.546</b>	<b>3.169.419</b>	<b>7.559.640</b>

### Fondo solidarietà 2020

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 01.01.2020	177.437	1.253.237	2.959.546	3.169.419	7.559.640
Modifiche anni precedenti	0	6.214	22.942	19.095	48.251
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	(12.900)	(112.400)	(353.900)	(306.100)	(785.300)
Accantonamento 2020	12.900	112.400	353.900	306.100	785.300
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>177.437</b>	<b>1.259.451</b>	<b>2.982.488</b>	<b>3.188.514</b>	<b>7.607.891</b>

### Fondo pensioni 2019

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 01.01.2019	1.702.838	27.880.433	27.979.688	43.103.343	100.666.302
Integrazione montanti 2018	5.259	33.304	166.005	148.375	352.943
Accantonamento al fondo esercizio 2018	237.798	6.742.971	8.837.528	11.717.135	27.535.432
Rivalutazione fondo	32.988	547.841	556.281	853.357	1.990.467
Pensioni 2019	(203.364)	(2.978.587)	(2.694.200)	(4.314.396)	(10.190.547)
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>1.775.519</b>	<b>32.225.962</b>	<b>34.845.302</b>	<b>51.507.814</b>	<b>120.354.597</b>

**Fondo pensioni 2020**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 01.01.2020	1.775.519	32.225.962	34.845.302	51.507.814	120.354.597
Integrazione montanti 2020	3.383	31.124	132.926	126.935	294.368
Accantonamento al fondo esercizio 2020	83.640	5.084.092	11.549.648	10.513.002	27.230.381
Rivalutazione fondo	38.345	707.454	771.660	1.136.271	2.653.730
Pensioni 2020	(177.800)	(2.748.700)	(2.692.800)	(4.163.200)	(9.782.500)
Saldo al 31.12.2020	1.723.088	35.299.931	44.606.735	59.120.821	140.750.576

**Fondo maternità 2019**

Descrizione	Importi
Saldo al 01.01.2019	304.221
Contribuzione esercizio 2019	307.152
Indennità erogate esercizio 2019	(845.782)
Integrazione D. LGS. 151/2001	226.033
Saldo al 31.12.2019	(8.376)

**Fondo maternità 2020**

Descrizione	Importi
Saldo al 01.01.2020	(8.376)
Modifiche contribuzione anni precedenti	48.000
Contribuzione esercizio 2020	575.910
Indennità erogate esercizio 2020	(845.782)
Integrazione D. LGS. 151/2001	227.616
Saldo al 31.12.2020	(2.632)

## Adempimenti ex D.Lgs 31 maggio 2011 n.91

Con riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, della Circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013 e delle note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 novembre 2013 e del 22 ottobre 2014, si provvede all'aggiornamento dei seguenti prospetti di riclassificazione all'assestamento dell'esercizio:

- Budget economico annuale
- Budget economico pluriennale
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi

Salvo diversa indicazione, in termini di rappresentazione e di corretta informativa, si rinvia alla Nota esplicativa del documento statutario.

## Budget 2020 (Allegato 1 DM 27/03/2013)

A)		VALORE DELLA PRODUZIONE	Previsione 2019		Previsione 2020	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
	1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		55.752.900		59.403.200
	a)	contributo ordinario dello Stato				
	b)	corrispettivi da contratto di servizio				
	b.1)	con lo Stato				
	b.2)	con le Regioni				
	b.3)	con altri enti pubblici				
	b.4)	con l'Unione Europea				
	c)	contributi in conto esercizio				
	c.1)	contributi dallo Stato	209.900		227.600	
	c.2)	contributi dalle Regioni				
	c.3)	contributi da altri enti pubblici				
	c.4)	contributi dall'Unione Europea				
	d)	contributi da privati				
	e)	proventi fiscali e parafiscali	55.543.000		59.175.600	
	f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
	2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
	3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
	4)	incremento di immobili per lavori interni				
	5)	altri ricavi e proventi		11.928.200		11.969.600
	a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
	b)	altri ricavi e proventi	11.928.200		11.969.600	
		<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>67.681.100</b>		<b>71.372.800</b>

B)		COSTI DELLA PRODUZIONE	Previsione 2019		Previsione 2020	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
	6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.000	24.000	29.300	29.300
	7)	per servizi		17.022.000		17.704.900
	a)	erogazione di servizi istituzionali	13.728.100		13.662.300	
	b)	acquisizione di servizi	1.025.600		1.677.900	
	c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	483.200		484.000	
	d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	<b>1.785.100</b>		1.880.700	
	8)	per godimento di beni di terzi		0		0
	9)	per il personale		2.027.000		2.227.200
	a)	salari e stipendi	1.420.500		1.523.100	
	b)	oneri sociali	377.100		410.700	
	c)	trattamenti di fine rapporto	95.200		97.700	
	d)	trattamento di quiescenza e simili				
	e)	altri costi	134.200		195.700	
	10)	ammortamenti e svalutazioni		464.300		364.100
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	127.100		15.700	
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	337.200		348.400	
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
	d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponibilità liquide				
	11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di con.				
	12)	accantonamento per rischi	223.700	223.700	0	0
	13)	altri accantonamenti	60.435.700	60.435.700	64.211.300	64.211.300
	14)	oneri diversi di gestione		59.300		65.400
	a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pub.				
	b)	altri oneri diversi di gestione	59.300		65.400	
		<b>Totale costi (B)</b>		<b>80.256.000</b>		<b>84.602.200</b>
		<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>(12.574.900)</b>		<b>(13.229.400)</b>

C)		PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Previsione 2019		Previsione 2020	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
15)		proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16)		altri proventi finanziari		23.814.600		25.779.900
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizz., con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono part.				
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono par.				
	d)	proventi finanziari diversi	23.814.600		25.779.900	
17)		interessi e altri oneri finanziari		2.355.700		2.537.900
	a)	interessi passivi	14.200		3.200	
	b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e coll.				
	c)	altri interessi ed oneri finanziari	2.341.500		2.534.700	
17bis)		utili e perdite su cambi				
		<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)</b>		<b>21.458.900</b>		<b>23.242.000</b>
D)		<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18)		rivalutazioni	0		0	
	a)	di partecipazioni	0		0	
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono part.	0		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. part.	0		0	
19)		svalutazioni	0		0	
	a)	di partecipazioni	0		0	
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono part.	0		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono part.	0		0	
		<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>	0		0	
E)		<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20)		Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrिवibili al n5)	0		0	
21)		Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0		0	
		<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>8.884.000</b>		<b>10.012.600</b>
		Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate	5.626.100		6.088.900	
		<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>3.257.900</b>		<b>3.923.700</b>

Il prospetto rappresenta la riclassificazione del bilancio di previsione 2020.

La riclassificazione è stata effettuata secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Nell'ambito dell'attività di riclassificazione delle risultanze della previsione 2020 nel documento di budget (D.Lgs 91/2011), trovano diversa rappresentazione o denominazione alcune voci, tra le quali si evidenziano:

- le spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali (13.662.300 euro), vengono indicate nel punto B)-7)-a), diversamente dalla classificazione adottata in via ordinaria che le evidenzia all'interno del punto B)-13 bis;
- la rivalutazione dei fondi previdenziali (17.081.100 euro), viene indicata all'interno del punto B)-13 diversamente dalla classificazione adottata in via ordinaria che le evidenzia nel punto C bis);
- nel valore della produzione tra i Proventi fiscali e parafiscali A) 1) e) vengono espone le entrate per contributi dovuti dagli iscritti;
- la voce Contributi dallo Stato A) 1) c – c.1) accoglie le integrazioni alle maternità riconosciute dallo Stato ai sensi della L.151/2001;
- la voce Altri ricavi e proventi A) 5) b) rappresenta gli utilizzi dei fondi istituzionali per l'attività previdenziale ed assistenziale compresa la voce Proventi diversi;

## Allegato 1 DM 27/03/2013 budget triennale 2020-2022

A)		VALORE DELLA PRODUZIONE	Previsionale '20		Previsionale '21		Previsionale '22	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		59.403.200		57.540.779		59.051.224
	a)	contributo ordinario dello Stato	0		0		0	
	b)	corrispettivi da contratto di servizio	0		0		0	
	b.1)	con lo Stato	0		0		0	
	b.2)	con le Regioni	0		0		0	
	b.3)	con altri enti pubblici	0		0		0	
	b.4)	con l'Unione Europea	0		0		0	
	c)	contributi in conto esercizio	227.600		230.786		234.017	
	c.1)	contributi dallo Stato	227.600		230.786		234.017	
	c.2)	contributi dalle Regioni	0		0		0	
	c.3)	contributi da altri enti pubblici	0		0		0	
	c.4)	contributi dall'Unione Europea	0		0		0	
	d)	contributi da privati	0		0		0	
	e)	proventi fiscali e parafiscali	59.175.600		57.309.993		58.817.207	
	f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0		0		0	
	2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0	
	3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0		0	
	4)	incremento di immobili per lavori interni	0		0		0	
	5)	altri ricavi e proventi		11.969.600		13.620.064		15.497.601
	a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0		0	
	b)	altri ricavi e proventi	11.969.600		13.620.064		15.497.601	
		<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>71.372.800</b>		<b>71.160.843</b>		<b>74.548.825</b>



B)			Previsionale '20		Previsionale '21		Previsionale '22	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
		<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6)		per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.300	29.300	29.710	29.710	30.126	30.126
7)		per servizi		17.704.900		19.633.256		21.649.078
	a)	erogazione di servizi istituzionali	13.662.300		15.485.611		17.443.367	
	b)	acquisizione di servizi	1.677.900		1.701.391		1.725.210	
	c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	484.000		490.776		497.647	
	d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.880.700		1.955.478		1.982.854	
8)		per godimento di beni di terzi	0		0		0	
9)		per il personale		2.227.200		2.258.381		2.289.998
	a)	salari e stipendi	1.523.100		1.544.423		1.566.045	
	b)	oneri sociali	410.700		416.450		422.280	
	c)	trattamenti di fine rapporto	97.700		99.068		100.455	
	d)	trattamento di quiescenza e simili	0		0		0	
	e)	altri costi	195.700		198.440		201.218	
10)		ammortamenti e svalutazioni		364.100		369.197		374.366
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.700		15.920		16.143	
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	348.400		353.278		358.223	
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
	d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.liq.	0		0		0	
11)		variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		0		0	
12)		accantonamento per rischi	0		0		0	
13)		altri accantonamenti	64.211.300	64.211.300	65.186.573	65.186.573	67.632.987	67.632.987
14)		oneri diversi di gestione		65.400		66.316		67.244
	a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0		0	
	b)	altri oneri diversi di gestione	65.400		66.316		67.244	
		<b>Totale costi (B)</b>		<b>84.602.200</b>		<b>87.543.432</b>		<b>92.043.800</b>
		<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>(13.229.400)</b>		<b>(16.382.589)</b>		<b>(17.494.975)</b>

C)			Previsionale '20		Previsionale '21		Previsionale '22	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	15)	proventi da part., con separ. indic. di quelli relativi a imp. contr.e coll.	0	0	0	0	0	0
	16)	altri proventi finanziari		25.779.900		27.604.000		29.937.000
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	0		0		0	
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip.	0		0		0	
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecip.	0		0		0	
	d)	proventi finanziari diversi	25.779.900		27.604.000		29.937.000	
	17)	interessi e altri oneri finanziari		2.537.900		2.717.696		2.947.195
	a)	interessi passivi	3.200		3.296		3.395	
	b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0		0	
	c)	altri interessi ed oneri finanziari	2.534.700		2.714.400		2.943.800	
	17b is)	utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0
<b>D)</b>		<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)</b>		<b>23.242.000</b>		<b>24.886.304</b>		<b>26.989.805</b>
		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0		0		0	
	18)	rivalutazioni	0		0		0	
	a)	di partecipazioni	0		0		0	
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecip.	0		0		0	
	19)	svalutazioni	0		0		0	
	a)	di partecipazioni	0		0		0	
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecip.	0		0		0	
		<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>E)</b>		<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>						
	20)	Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		0		0
	21)	Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti.		0		0		0
		<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>10.012.600</b>		<b>8.503.715</b>		<b>9.494.830</b>
		Imposte dell'esercizio, correnti, correnti, differite e anticipate	6.088.900		6.514.949		7.059.625	
		<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>3.923.700</b>		<b>1.988.766</b>		<b>2.435.205</b>

Il budget pluriennale rappresenta la prevedibile evoluzione economica della gestione dell'Ente nel periodo di riferimento 2020-2022

Valgono per questo prospetto le stesse osservazioni presenti nel budget annuale in merito alla diversa evidenziazione di alcune voci di ricavo e di costo.

### Valore della Produzione

I valori espressi sono stati determinati sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2020 predisposto dall'ente secondo i propri obblighi statutari e regolamentari. mentre per il 2021 e 2022 viene assunto il valore previsto dell'inflazione all'1,4%. Si è inoltre tenuto conto delle previsioni contenute nel bilancio tecnico al 31.12.2017.

### Costo della Produzione

La spesa previdenziale rispecchia le previsioni del bilancio tecnico sopra richiamato.

Le spese generali di gestione sono incrementate dell'inflazione per gli anni 2021 e 2022.

Nei costi della produzione sono inclusi gli oneri di rivalutazione dei fondi per prestazioni istituzionali.

Nel 2020 il costo della rivalutazione del fondo soggettivo è stimato in valore assoluto pari a 14.355.100 euro, applicando la media mobile quinquennale del PIL nominale per il periodo 2014-2019 pari all'1,8438%. Per l'esercizio 2021 si prevede un tasso di rivalutazione del 1,9004% corrispondente in valore assoluto a 15.278.313 euro, per l'esercizio 2022 si è previsto un tasso di rivalutazione del 1,9539% corrispondente a 16.129.163 euro. Il dato relativo al PIL 2017-2019 deriva dalle stime contenute nella nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2019 emessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per il fondo pensioni la rivalutazione per il 2020 è valutata pari a 2.653.700 euro, Per il 2021 e 2022 (rispettivamente pari a 3.750.400 e 4.383.200 euro) si è applicata una rivalutazione pari al 2,90% determinata sulla base dell'inflazione prevista (1,4%) e del tasso tecnico di conversione in rendita (1,5%).

### Proventi e oneri finanziari

Per l'anno 2020, 2021 e 2022 il risultato della gestione finanziaria è valutato pari al tasso obiettivo derivante dal documento di Asset Liabilities Management. L'1,70% per il periodo 2020-2022 applicato alla stima patrimonio medio investito nell'anno. Gli oneri finanziari sono incrementati dell'inflazione programmata.

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**  
**Annualità 2020-2021-2022**

[Importi in migliaia di euro](#)

Missione 25: Politiche Previdenziali							
PROGRAMMA	OBIETTIVO		DESCRIZIONE	INDICATORE	2020	2021	2022
<b>PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE</b>	<b>GRUPPO 1-2-3</b>	<b>Pensioni di vecchiaia, indiretta e reversibilità</b>	Il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue a partire dal compimento del 65 esimo anno di età a condizione che risultino versati e accreditati in favore dell'iscritto almeno cinque annualità. L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dell'iscritto per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.	La determinazione delle previsioni è pari agli importi derivanti dal Bilancio Tecnico Attuariale al 31/12/2017	9.783	11.427	13.222
				Numero di coloro che andranno in pensione rispettivamente per ciascuno anno. Questo numero si aggiunge a quelli già in pensione.	460	481	516
	<b>GRUPPO 1-2-3</b>	<b>Sostenibilità finanziaria del sistema</b>	La sostenibilità del sistema previdenziale è garantita dal metodo di calcolo contributivo delle pensioni di vecchiaia e superstiti di cui alla L. 335/95. Inoltre la sostenibilità finanziaria dell'Ente nel lungo periodo (50 anni) è stata recentemente sottoposta, con esito favorevole, all'ulteriore verifica imposta dall'art. 24 del DL 201/2011 comma 24, convertito con L. 214/2011.	Stanziamento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	9.783	11.427	13.222

Fonte dati: Bilancio Tecnico al 31/12/2017 ed elaborazioni specifiche

Importi in migliaia di euro

Missione 25: Politiche Previdenziali							
PROGRAMMA	OBIETTIVO		DESCRIZIONE	INDICATORE	2020	2021	2022
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 4	Indennità di maternità e paternità	Ad ogni iscritto all'Ente è corrisposta l'indennità prevista dalla D.lgs n. 151/2001, per l'astensione dall'attività durante il periodo di gravidanza e puerperio compreso fra i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi la data effettiva del parto.	La determinazione della posta per il 2020 è pari alla nuova previsione data dalla proiezione all'intero anno delle indennità pagate nei primi mesi del 2019. Per il 2021 e 2022 la stima è il dato dal Bilancio tecnico al 31/12/2017	842	858	870
				% di previsione del costo rispetto all'anno precedente	0,00%	1,86%	1,40%
	GRUPPO 4	Sostenibilità finanziaria del sistema	La sostenibilità del sistema assistenziale è garantita dal contributo appositamente destinato alla spesa posto a carico degli iscritti e dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001	Stanziamiento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	842	858	870

Fonte dati: Bilancio Tecnico al 31/12/2017 ed elaborazioni specifiche

Importi in migliaia di euro

Missione 25: Politiche Previdenziali							
PROGRAMMA	OBIETTIVO		DESCRIZIONE	INDICATORE	2020	2021	2022
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 4	Trattamenti assistenziali a favore degli iscritti e loro superstiti	<p>Rientrano in questo capitolo i seguenti istituti:</p> <p>1) Polizza sanitaria integrativa per copertura grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi e coperture assicurativa prestazioni extra-ospedaliere; i;</p> <p>2) Polizza assicurativa LTC (Long Term Care) a coperture del rischio di perdita dell'autosufficienza per incidente o grave malattia;</p> <p>3) Coperture assicurative per prestazioni diagnostiche relative alla maternità;</p> <p>4) Interventi di assistenza diretta normati da apposito Regolamento. Tali interventi prevedono, tra gli altri, contributi per spese funerarie, sostegno per case di riposo e/o lungo degenze, assegni di studio, contributo per assistenza domiciliare, asili nido;</p>	La determinazione della posta per il 2020 è pari alla nuova previsione data dalla proiezione all'intero anno delle indennità pagate nei primi mesi del 2019. Per il 2021 e 2022 la stima è il dato dal Bilancio Tecnico Attuariale al 31/12/2017	2.461	2.547	2.637
				% di previsione del costo rispetto all'anno precedente	0,00%	3,49%	3,52%
	GRUPPO 4	Sostenibilità finanziaria del sistema	La spesa è finanziata con l' utilizzo della contribuzione integrativa e del fondo di solidarietà.	Stanziamiento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	2.461	2.547	2.637

Fonte dati: Bilancio Tecnico al 31/12/2017 ed elaborazioni specifiche